

CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI FRATTAMAGGIORE
DEL 13 DICEMBRE 2023



Si procede all'appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE – 6 assenti. Ripeto Barbato, Parolisi, Gervasio, D'Ambrosio, Rossi, Aveta assenti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Registriamo la presenza del Consigliere Gervasio. Allora, 20 presenti, 5 assenti, la seduta è valida. Procediamo con l'Inno Nazionale.

Inno Nazionale

Plauso

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Procediamo con gli scrutatori. Di Marzo Domenico, Teore Grimaldi e Valentino Filomena. Vi leggo alcune comunicazioni. I Consiglieri Rossi Aniello e Francesco Russo mi hanno chiesto di cambiare Commissione. Quindi il Consigliere Aniello Rossi esce dalla quarta Commissione per entrare nella terza Commissione. Terza Commissione per entrare nella quarta, e il Consigliere Francesco Russo nella terza ed entra nella quarta e nella terza. Abbiamo acquisito pure i pareri, i verbali dei Presidenti delle Commissioni. L'altra comunicazione era quella di un prelevamento dal fondo di riserva per quanto riguarda lavori fatti nel 2019, sono proseguiti. Abbiamo dovuto prelevare dal fondo di riserva, perché ci sono stati degli aumenti dei prezzi e quindi abbiamo fatto questo prelievo.

INTERVENTO - Lavori a Voltacarrozza per i marciapiedi e quant'altro, diciamo un finanziamento arrivato dalla Città Metropolitana. Lavori che facevano parte del piano strategico presentato nel 2019 finalizzato dalla Città Metropolitana. Logicamente dal 2019 ad adesso con il Covid che si erano fermati, il Presidente della Regione Campania è cambiato. Noi a Città Metropolitana abbiamo fatto una delibera già qualche tempo fa in Consiglio Metropolitan per dare la possibilità ai Comuni di utilizzare il ribasso di gara per l'utilizzo dell'aumento dei prezzi. Logicamente su questo lavoro non ce la facevamo con tutto il ribasso e quindi abbiamo dovuto mettere noi il restante.

SEGRETARIO GENERALE – Chiedo scusa, Presidente. Arriva il Consigliere D'Ambrosio. Presenti 21, assenti 4.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Va bene. Allora, mi è pervenuta stamattina una mozione a nome delle Consigliere Valentino Filomena, Angelica Argentiere, Carla Ambrico e Fabiana Amatucci. Consiste questa mozione per l'adesione ad iniziative posto occupato. Vi leggerò il posto occupato dove effettivamente è nato. Un posto lasciato vuoto per riempire le coscienze di consapevolezza. La violenza sulle donne è un problema culturale ed una responsabilità sociale che riguarda tutti, partita nel 2013 da Rometta, piccolo Comune in Provincia di Messina su iniziativa di Maria Andaloro. Posto occupato in una campagna virale gratuita, che ha l'obiettivo di mantenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica sul fenomeno della violenza di genere. Non si contano le donne che ogni giorno subiscono violenza fisica e psicologica, ma anche economica, sessuale e religiosa. Tante quelle perseguitate, troppe quelle assassinate. Ma leggiamo le storie di pagine di cronaca e soffriamo, ci indigniamo, ma poi dimentichiamo, forse perché in fondo sono storie di donne lontane da noi. Ma se la prossima che leggiamo fosse la storia della nostra vicina di casa, della nostra compagna di scuola, di nostra sorella, nostra madre o noi stesse. Ogni anima violata, ogni donna abusata, ogni vita spezzata non è mai lontana. Da noi prendiamo quella indignazione collettiva e trasformarla in azione concreta. Occupiamo un posto a Teatro, al cinema, all'Università o nelle Istituzioni in Parco ovunque si possa. Quel posto sarà riservato per sempre ad una donna che avrebbe voluto e potuto essere lì. Sarà un segno, un monito silenzioso, voce per chi non ha più voce, che suggerisce a tutti di non sottrarre mai i segnali della violenza e non voltarsi mai dall'altra parte.

Plauso

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Vi leggo la mozione. Premesso che il 25 novembre è stata designata... Possiamo farla leggere alla Consigliera. Vieni? La parola alla Consigliera Amatucci.

CONSIGLIERE AMATUCCI – Premesso che il 25 novembre è la data designata dall'Assemblea Generale dell'ONU, quale giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e che questa data è stata scelta dal Movimento Internazionale delle donne in onore delle sorelle Mirabal, attiviste della Repubblica Dominicana, assassinate il 25 novembre 1961, perché si opponevano al regime dittatoriale del loro paese. Rilevato che dal 2005 la giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne viene celebrata anche in Italia da Istituzioni, Enti ed Associazioni che si occupano della difesa dei diritti delle donne attraverso iniziative politiche e culturali. Considerato che questo Comune intende sostenere la promozione delle pari opportunità e della cultura femminile attraverso misure ed azioni positive ai sensi della Legge n. 125 del 10 aprile 1991. Richiamata la deliberazione di Giunta n. 52 del 7 aprile 2023, con la quale viene approvato il piano triennale di azioni positive per il 2023 – 2025, tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Preso atto che nel contesto delle iniziative a sostegno della condizione femminile rientra la campagna di sensibilizzazione mediatica intrapresa dalla testata giornalistica online, la grande testata, denominata posto occupato, con cui si propone a Enti, Istituzioni, Associazioni e privati di riservare un posto a sedere nelle Sale, cinema e Teatri, a significare l'assenza delle donne che avrebbero potuto occupare quel posto se qualcuno non avesse posto fine alla loro vita. Ritenuto che le finalità della campagna mediatica di sensibilizzazione sopra descritte siano pienamente conformi agli scopi dell'Ente e dalla necessità di segnalare anche in occasione di iniziative pubbliche l'indignazione verso i tanti episodi di violenza nei confronti delle donne, propongono di aderire alla campagna di sensibilizzazione contro il femminicidio, denominato posto occupato, predisponendo una postazione a sedere riservata simbolicamente a tutte le donne vittime di violenza nella Sala Consiliare, in occasione delle riunioni di Consiglio mediante l'apposizione di un cartello – posto occupato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Consigliera. Prima della votazione la parola a Pasquale Aveta.

CONSIGLIERE AVETA – Grazie, Presidente. È d'obbligo una brevissima riflessione da parte Istituzionale ma anche morale da parte di chi si occupa di problematiche sociali, cioè la quinta Commissione di questo Comune, anche per dare ai cittadini la sensazione che questo fenomeno non è che è fuori controllo. Comunque già ci sono state delle risposte Istituzionali e a livello politico, anche a livello locale. E allora, ho messo per iscritto, cinque minuti, l'ho cronometrato proprio da orologio per non togliere tempo anche ad altre problematiche e altri colleghi che vogliono intervenire. Allora, tra la commozione generale suscitata dalla tragedia di Giulia, tra i fiumi di parole spese a riguardo e tra le tante manifestazioni organizzate da Autorità, Associazioni e singole realtà cittadine nasce spontaneo il sospetto nell'epoca delle Società fluide, delle apparenze e dei social, che dopo il momento emozionale venga il tempo della quiete e dell'oblio. Tutto resta come prima, quando una Società dalle ceneri del male non rigenera nel bene continua a degradarsi. Sentiamo allora l'obbligo di cittadini impegnati nelle Istituzioni di chiederci qual è il nostro dovere. Cosa possiamo fare per contribuire a contrastare un fenomeno che agisce nella nostra realtà, ma che ha radici culturali antiche. Per combattere un fenomeno sociale bisogna conoscerlo sia nelle proprie dimensioni che nelle tendenze evolutive, al fine di indirizzare le scelte verso efficaci azioni di contrasto. Il male che stiamo trattando è la violenza di genere. Per violenza di genere si intende un rapporto patologico e criminale tra uomo e donna, che si esercita sia nella forma criminale appunto che nella forma psicologica che impedisce alla donna di vivere la propria individualità ed essere considerata uguale all'uomo. Disuguaglianza intesa come preclusione alla donna di ruoli apicali in ambito professionale, politico e sociale. Secondo le moderne conoscenze, alla base della violenza di genere alberga il principio di superiorità dell'uomo sulla donna. Un valore ancora presente nelle Società attuali, anche se a volte in maniera sommersa. Si esplica in diversi modi. Maltrattamenti in famiglia, atti persecutori, Stalking. Violenza sessuale

fino al femminicidio, fenomeno più subdolo è la violenza sulle donne affette da disabilità. Le donne vittime di violenza spesso non denunciano i fatti alle Autorità competenti sia per un senso di vergogna, di protezione nei confronti dei padri e dei propri figli, sperando invano di recuperare il rapporto, sia per le difficoltà di sottrarsi dalla dipendenza materiale dal partner. L'organizzazione delle Nazioni Unite nei suoi atti ha sancito che tale forma di violenza è una violazione dei diritti umani, in quanto diretta in forma specifica, discriminatoria e sproporzionata nei confronti dell'essere una donna, e ciò costituisce un delitto contro l'umanità. L'organizzazione ha stabilito che il giorno 25 novembre in ogni luogo della terra venga celebrata la giornata contro la violenza sulle donne. Adesso vediamo la dimensione del fenomeno. In Italia è un segno indelebile della sua presenza, è la consistenza delle denunce all'Autorità Giudiziaria, nella considerazione che gran parte del fenomeno è ancora sommerso. Nel 2023 alla data del 3 dicembre sono state presentate 12.491 denunce per atti persecutori, 16.599 denunce per maltrattamenti, 4.341 denunce per violenza sessuale, 109 denunce per femminicidio. Come affrontare il fenomeno? Occorre innanzitutto una presa di coscienza collettiva, l'impegno di tutti gli operatori sociali. Un ruolo importante riveste la presentazione della denuncia alle Autorità competenti sia da parte delle vittime che dalle persone informate sui fatti. Le Istituzioni politiche nazionali hanno già varato il 24 novembre 2023 la Legge n. 168 disposizioni per il contrasto delle violenze sulle donne e della violenza domestica, che completa la normativa già esistente, fornendo ai Corpi di Polizia gli strumenti in grado di prevenire i reati, di intervenire in caso di reiterazione e migliorare la tutela complessiva delle vittime di violenza. In ambito locale, e questa è la parte più interessante, il nostro Ente Comunale attraverso l'ambito territoriale sociale numero 17, prima come convenzione tra Comuni ex Art. 30 del TUEL, e poi come aziende speciali Consortile ha contribuito ad istituire il centro antiviolenza liberamente donna. Per questo servizio vorrei ringraziare pubblicamente le Dottoresse Rossella Ianniciello e Cecilia Pedito per il puntuale e competente ed efficace lavoro svolto nel centro antiviolenza a favore della nostra Comunità. Il centro è stato aperto nel 2016, quindi già 7 anni fa, non è che stiamo dormendo su questo problema. Accoglie donne residenti a Frattamaggiore, dei Comuni dell'Ambito e fuori dall'Ambito. Nel 2016 ad oggi sono state più di 300 le donne che hanno chiesto aiuto. Il 60 per cento delle donne sono coniugate e la fascia d'età prevalente va dai 30 ai 49 anni, e quasi tutte con figli minorenni. Il 75 per cento delle donne si dichiara non occupata. Per quanto riguarda i titoli di studio il 7 per cento ha la licenza elementare, il 28 per cento ha il titolo di scuola media inferiore, il 50 per cento il diploma e il 10 per cento ha la laurea. Rispetto a qualche anno fa si registra un aumento delle donne che denunciano. Tipo di violenza subito l'85 per cento delle donne ha denunciato la violenza fisica, il 65 per cento ha dichiarato la violenza psicologica, il 40 ha dichiarato la violenza economica, il 30 per cento ha dichiarato lo Stalking. Ogni donna può dichiarare più tipo di violenza subito. Solo nel Comune di Frattamaggiore nel 2022 sono stati attivati quattro casi e nel 2023 cinque casi di Codice rosso, cioè attività gravissime che sta a rischio che fa la fine di ...inc..., di quattro – cinque casi, quindi abbiamo salvato nove vite umane secondo me. Quindi non è che noi dormiamo sui problemi. I cittadini che ascoltano devono capire che la politica serve ed è servita anche a salvare le vite umane. Ecco perché lo scopo... Mi sento il dovere come Presidente della Commissione di dire queste cose, perché le persone devono sapere ciò che fa il Sindaco, gli Assessori, il Consiglio Comunale, gli organi preposti di Consorzio etc. etc. il Codice rosso è previsto dalla Legge 19 luglio 2019 numero 69 e prevede una serie di misure assistenziali a vantaggio delle donne che denunciano violenza di genere. Il centro antiviolenza lavora sinergia con altri servizi. Nell'ultimo anno sono state coinvolte per il 50 per cento i servizi sociali, il 35 per cento delle forze dell'ordine, per il 10 per cento il Pronto Soccorso e il 5 per cento il centro per le famiglie. Il centro è aperto dal lunedì al venerdì, ha due sedi, una nella Casa Comunale di Frattamaggiore e una in quella di Sant'Antimo, e da poco uno sportello a Frattaminore. Ha un numero verde sempre attivo, 800192740. Per quanto detto si evince che le Istituzioni Nazionali e locali sono da tempo attive sul fenomeno, ma questo non basta. Occorre ovviamente l'impegno delle varie Istituzioni educative sia pubbliche, religiose e private, al fine di mettere in campo interventi in grado di insegnare la corretta relazione tra i generi senza violenze, e termine, discriminazioni e sopraffazione, accettando la libertà di

scelta che alberga in ogni persona. Questo principio etico deve essere alla base della nostra civile convivenza e segno distintivo della nostra civiltà. Infine un appello ai genitori, a noi genitori. Nella relazione coniugale cerchiamo di essere un esempio di amore e di rispetto, accettando sempre l'altro come una opportunità di crescita e non come una sconfitta per la nostra dignità, così che i nostri figli crescano nella libertà e nel rispetto degli altri valori, fieri di appartenere ad una famiglia che ha una propria identità, che poggia su valori, che saranno punti cardinali per orientarsi e non perdersi in una Società complessa che muove spesso tra logiche legate agli interessi materiali e che non promuove l'emancipazione delle persone. Solo così possiamo far sì che il sacrificio della giovane Giulia non sia stato vano e che possa riposare felice nel cielo di quella felicità che meritava e che non abbiamo saputo darle su questa terra. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Consigliere. Se non ci sono altri interventi?

Fuori microfono

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Sull'argomento. La parola a Fabiana Amatucci.

CONSIGLIERE AMATUCCI – Grazie Presidente e buonasera a tutti. Innanzitutto volevo ringraziare te, Presidente, il Sindaco, anche l'Assessore alla cultura Michele Granata per avere accolto sin da subito questa nostra proposta. Innanzitutto, ecco, pensata, partita dalle donne di questo Consiglio Comunale, quindi mi fa piacere averla condivisa con le colleghe Filomena, Carla e Angelica. Il tema della violenza di genere è chiaramente un tema sempre vivo ancora di più adesso e...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Registriamo la presenza di Daniele Barbato e di Nello Rossi.

CONSIGLIERE AMATUCCI – Chiaramente è giusto considerare quello che abbiamo fatto qui stasera, lasciare questo posto occupato, quindi partire con un simbolo. Gradirei un attimo di attenzione, grazie. Silenzio per piacere. La violenza non è solo fisica, è verbale, è negli atteggiamenti. Vi ringrazio. Quindi detto questo, questo posto occupato qui stasera rappresenta quello che avrebbe potuto o dovuto essere una donna che non è più, ed è il punto di partenza per noi, rappresentanti delle Istituzioni, affinché cerchiamo chiaramente nelle nostre possibilità di ragionare su quelle che possono essere delle azioni concrete, iniziative, al fine di contrastare quella che è una sottocultura, che è ormai presente a tutti i livelli della Società, quindi a livello politico, a livello lavorativo, a livello familiare. Quindi diciamo prendiamo questo non soltanto come un momento simbolico, ma davvero per passare alla concretezza dei fatti, e mi fa piacere come diceva Pasquale Aveta ricordare il lavoro che il centro antiviolenza – Liberamente donna – dell'Ambito 17 svolge quotidianamente, rivivendo continue richieste e accessi dalle donne del nostro territorio. E questo è un dato significativo che ci fa riflettere, anche perché, ecco, i dati continuano a essere sempre in aumento e di conseguenza è necessario non solo interrogarsi, ma poi passare a quelle che possono essere delle azioni concrete. Ringrazio tutti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Consigliere. Ci sono interventi? Qualcuno vuole la parola? Introduciamo il capo numero 1? La parola a Marco Del Prete.

SINDACO – Buonasera a tutti. Volevo pubblicamente ringraziare le Consigliere Amatucci, Valentino, Ambrico e Argenti per averci proposto di aderire a questa campagna di sensibilizzazione. Ringrazio il Consigliere Aveta in qualità di Presidente della Commissione, l'Assessore alla cultura, l'Assessore alle politiche sociali e tutti coloro che ogni giorno si impegnano per cercare di contrastare questo problema che ormai è diventato il male del secolo. Proprio qualche giorno fa sono stati pubblicati i dati del dipartimento di pubblica sicurezza, mi pare l'altro ieri, e dei 307 omicidi volontari fatti dal primo gennaio al 10 dicembre 2023, più del 30 per cento, il 36 per cento, mi pare 91, non vorrei sbagliare, sono... 91 sono state donne. Di queste 59 in ambito familiare, 110... Chiedo scusa. 110 sono state donne e 91 in ambito familiare. Di queste 59... Di queste 91 in ambito familiare, 59 da un fidanzato o un ex fidanzato. Vi fa capire questi numeri semplici, vi fanno capire quanto il dato sia importante e quanto ci sia ancora da fare soprattutto da parte di

noi amministrazione. Come diceva Pasquale, come diceva Fabiana, come sappiamo bene dal 2016 nel Comune di Frattamaggiore c'è un centro antiviolenza. Centro antiviolenza che questa amministrazione ha voluto fosse collocato proprio nella Casa Comunale, per dare un segno importante, un segno che le amministrazioni ci sono, che le Istituzioni sono presenti e che le Istituzioni vogliono a tutti i costi tutelare le donne da ogni forma di violenza, contro ogni forma di violenza, violenza di genere, ma violenza in generale. Ricordiamo purtroppo i casi che ci hanno toccato da vicino, di Giulia Tramontano e Rosa Alfieri, che sono due paesi ad un chilometro da Frattamaggiore, ma mi piace anche ricordare perché è andato agli onori della cronaca un caso che fortunatamente è andato a buon fine proprio grazie al lavoro del nostro centro antiviolenza. Caterina Stellato, una ragazza di un paese vicino, seguita dal nostro centro antiviolenza, che adesso fortunatamente ha superato questa fase, vive in un posto nuovo, vive una nuova vita, è felice, lavora. Questo significa che quando ci sono le professionalità giuste, quando ci sono i mezzi giusti e soprattutto quando ci sono dei luoghi adeguati a far sì che si possano portare avanti interventi importanti i risultati ci sono e delle 300 donne di cui parlavamo, dei 300 casi seguiti fino adesso molti, anzi moltissimi sono andati a buon fine. Ripeto però, ancora c'è tanto da fare. Questo momento qui oggi è importantissimo, perché dà un'idea che il nostro impegno non deve essere soltanto il 25 novembre, ma il 25 novembre per noi deve essere tutto l'anno. Proprio per questo abbiamo pensato a lungo che immagini mettere per occupare il posto. L'abbiamo fatta senza volto, perché vogliamo che ognuno di noi si possa riconoscere in questa donna, ogni di noi possa capire l'entità del problema e soprattutto ognuno di noi possa contribuire in modo piccolo o in modo grande ad eliminare in un futuro non troppo lontano una piaga che come dicevo è diventata ormai una piaga del mondo intero. Grazie a tutti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie.

Plauso

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Sindaco. Se non ci sono altri interventi mettiamo ai voti la mozione. Prego, Segretario.

Si procede a votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE – Votato all'unanimità. Assenti 2.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Assenti 2, la mozione passa. Chiede la parola qualcuno?

Fuori microfono

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – La parola ad Argentiere.

CONSIGLIERE ARGENTIERE – Grazie Presidente della parola. Volevo cogliere l'occasione di oggi, del Consiglio Comunale di oggi per portare all'attenzione, all'attenzione del Presidente del Consiglio una petizione popolare con oggetto messa a dimora di nuovi alberi a Frattamaggiore. Cura e gestione partecipata del verde cittadino a firma di 1.223 cittadini. La ricordo inoltre al Sindaco, al Segretario Generale e ai Consiglieri tutti, in quanto destinatari della petizione che c'è stata inoltrata dalla Segreteria lo scorso 20 ottobre, che però tranne in qualche sparuta discussione della sesta Commissione, dove si chiedeva al Segretario quale Commissione era competente all'espressione di un parere su insistenza della sottoscritta non ha ricevuto ancora risposte. Forse faccio meglio a ricordare ai destinatari in indirizzo che ai sensi dello Statuto e del regolamento sugli Istituti di partecipazione e consultazione dei cittadini del Comune di Frattamaggiore, proprio con delibera numero 43 del Consiglio Comunale del 25 novembre, è una data casuale che ritorna, del 2014 e, in particolar modo all'Art. 5, si legge che il Sindaco entro 15 dal ricevimento della petizione la assegna in esame alla Commissione competente e che eventualmente sottopone la questione al Consiglio Comunale entro 30 giorni per la proposta d'atto. Tanto premesso perché non si procede ad applicare il regolamento? Abbiamo 1.223 cittadini che chiedono, tenendo conto ovviamente dell'approssimarsi dell'approvazione del piano urbanistico Comunale che prevede la fase

partecipativa dei cittadini. Avendo constatato durante le passeggiate di Comunità, cito testualmente dalla petizione. Di Comunità del Treno dei desideri, la non ottimale gestione del verde pubblico, in particolare degli alberi come aiuole, capitozzatura selvaggia, immondizia tra le aiuole, arredi urbani deteriorati, presenza di barriere architettoniche etc., avendo censito nel mese di luglio – agosto 2023 con l'aiuto di cittadini volontari le aiuole presenti sul territorio dividendole in alberate, vuote o cementate da cui è emersa la seguente situazione su 1.080 che sono messe in mappa, 748 sono alberate, 164 cementate e 168 vuote o secche. Pertanto, tanto premesso questi 1.223 cittadini chiedono la messa a dimora di nuove essenze vegetali, tali da riutilizzare il numero di spazi rimasti vuoti o addirittura ricoperti da cemento, applicando eventualmente la Legge n. 10 del 2013 – Un albero per ogni nato. – Addirittura si propongono una gestione pubblica della manutenzione del verde con il coinvolgimento proprio dei cittadini, quindi con una manutenzione condivisa, ai sensi proprio del regolamento sulla collaborazione tra i cittadini ed amministrazioni per la cura e la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani, sempre con una delibera nostra di Consiglio Comunale del 2022. A tal proposito si potrebbe proporre proprio una sorta di adozione di uno o più alberi, che erano una progettazione comunque precedente già avviata su questo Comune, ma forse dimenticata nel corso del tempo, da parte di singoli cittadini, gruppi, Associazioni, esercizi commerciali che si propongano per la cura del verde di prossimità. E inoltre l'applicazione della Legge del 14 gennaio 2013, norme per lo sviluppo delle aree verdi e urbane che prevede la creazione di un vero e proprio catasto degli alberi, quindi ossia di un registro arboreo, la promozione della giornata Nazionale degli alberi che è il 21 novembre. Insomma la festa dell'albero promossa sempre dall'Associazione Nazionale Lega Ambiente e l'obbligo di impiantare un albero dedicato per ogni bambino nato, adottato nei Comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti e, soprattutto, la tutela degli alberi monumentali, ossia alberi ad alto fusto che hanno una anzianità secolare, particolare valore storico, artistico o culturale. E quindi anche provvedere come Ente alla nomina di un nuovo responsabile arboreo dato il pensionamento del precedente, dell'Ingegnere Montanari. Quindi portandolo all'attenzione, riportandolo anzi all'attenzione di tutti nel massimo luogo Istituzionale, chiediamo al Presidente e al Sindaco di provvedere, a mantenere tutti gli step procedurali successivi in base al regolamento vigente sugli Istituti di partecipazione, e al Segretario di definire quale sia la Commissione Consiliare permanente preposta a dare un parere tra la sesta, che è la Commissione Ambiente e la seconda assetto territoriale, quindi con un impegno anche da parte dei Presidenti di queste Commissioni, e non mancherà da parte mia come componente di entrambi le Commissioni di vigilare che venga rispettato il regolamento. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Consigliera. La parola a Marco Del Prete.

SINDACO – Perché chiami tutti Consiglieri e poi a me Marco Del Prete? Mi fa piacere... Vorrei chiudere...

Fuori microfono

SINDACO – Fa piacere di questa petizione, circa 1.300 firme come dicevi tu.

CONSIGLIERE ARGENTIERE – 1.323 leggo.

SINDACO – Significa che abbiamo lavorato bene quando nel 2022 abbiamo presentato come rigenerazione urbana il potenziamento e la riqualificazione delle nostre strade, anche con la piantumazione di nuovi alberi, progetto approvato dalla Comunità Europea con i fondi del PNRR, i cui lavori sono stati già appaltati e che, quindi, inizieranno subito dopo le feste. Questo significa che voglio dire abbiamo bene diciamo inteso cosa volessero i nostri cittadini, quindi è una ulteriore conferma questa. Ti ringrazio del fatto che le istanze dei nostri cittadini da tutte le parti vengono accolte dall'amministrazione, tra l'altro anche nel bilancio di previsione, in questo bilancio di previsione 2023 sono stati appostati come saprete oltre a fondi per il diserbo annuale. È stata espletata una gara per un diserbo annuale, quindi non ci sarà più il problema delle erbacce e della potatura degli alberi. Sono stati stanziati altri 50.000 euro per l'eliminazione qualora ci fosse la problematica di alberi pericolosi, con la sostituzione contestuali di nuovi alberi. Andiamo tutti nella

stessa direzione, quella di rendere una Fratta più verde, più vivibile, più a misura di cittadino. Quindi grazie per aver raccolto queste firme. Noi abbiamo raccolto gli altri 28.000, le istanze degli altri 28.000 e siamo andati tutti nella stessa direzione, quella di rendere Fratta più verde e più vivibile.

CONSIGLIERE ARGENTIERE – Posso replicare? Un minuto, una cosa veloce. Anche questa cosa dei 1.223 cittadini rispetto agli altri 8.000, Sindaco noi dobbiamo andare tutti nella stessa direzione. Lo dici, però sottolinei 1.223 e ti fai i calcoli della residenza demografica di Frattamaggiore. La questione è un'altra. Qui è una cosa procedurale. Visto a quanto pare l'interlocuzione è favorevole. Mi sono fatta portavoce, in quanto ricevente di questa petizione, siamo stati tutti riceventi di questa petizione. Visto che c'è una locuzione valida rispetto a questo mi aspetto che insieme con il Segretario convochi ufficialmente una seduta di Commissione tra seconda o sesta in attesa della definizione per un parere su questo e procedere in questo senso.

SINDACO – Consigliere Argentiere, il mio intervento era solo per risparmiare un ulteriore lavoro, visto che se si fosse visto il progetto del 2022 la piantumazione degli alberi mancanti era già contemplata. Solo questo. Poi stiamo dicendo tutti la stessa cosa.

CONSIGLIERE ARGENTIERE – Allora, rispondiamo ai cittadini firmatari, ai primi cittadini firmatari della petizione che l'amministrazione sta procedendo già in questo senso. Rispettiamo gli step procedurali, Sindaco, per tutti i quasi 30.000 residenti di Frattamaggiore.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – La parola alla Consigliera Ambrico.

CONSIGLIERE AMBRICO – Buonasera a tutti, buonasera. Una domanda che torna molto spesso all'inizio di un Consiglio Comunale. L'argomento è Villa Laura. Vorremmo sapere, c'è qui la Dottoressa, la Dirigente al patrimonio se rispetto all'Art. 4 della convenzione nell'assegnazione di Villa Laura è rispettato appunto l'Art. 4 che prevede il versamento di un canone annuo di concessione di 20.400 euro da pagare in rate mensili. E qualora ciò non fosse se è stato o sarà applicato invece quanto previsto dall'Art. 14 della convenzione, che prevede la decadenza, il recesso anticipato della concessione dopo 6 mesi di praticamente canoni insoluti. Oltre questo, vorremmo sapere un'altra cosa. Abbiamo preso visione di un manifesto pubblico della ASD Socotan Karate Frattese, che pubblicizza corsi di Karate per bambini, per ragazzi, Karate agonistico e per amatori nei turni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle 17.00 alle 22.00 presso Villa Laura. Adesso la domanda è questa, perché c'è scritto anche in fondo al manifesto in intesa con l'Università San Raffaele. Sarebbe utile che cosa dice questa intesa. Sarebbe utile capire come si colloca questa intesa nel progetto che è oggetto di convenzione, dal momento che questa attività prevede corsi a pagamento anche per bambini. E nella convenzione, nella scheda di sintesi del progetto operativo di gestione è chiarito invece che i destinatari di tutto il progetto devono essere i giovani dai 14 ai 25 anni, mentre invece questa Associazione prevede corsi anche per bambini. Inoltre, considerando che questa è un'attività sportiva che si svolge in un luogo pubblico che non era adibito a questo, a ricevere un'attività sportiva, sarebbe utile anche sapere se questa Associazione è dotata di tutte le autorizzazioni previste esercitando un'attività sportiva. E poi visto che siamo e abbiamo rivisitato e rivisto quella che è la scheda di sintesi del progetto operativo del Consorzio che ha avuto in affidamento Villa Laura, capire anche se queste attività rientrano in quelle che sono previste nel progetto. Sì, ingrandisci? Che parlano? Di laboratorio multimediale, creazione di un portale web, giornale di rete, stazione radiofonica, Sala prove per gruppi musicali, caffè letterario, laboratorio artistico, promozione di eventi culturali per la città, servizio permanente Informa giovani con la costituzione di uno sportello di orientamento al lavoro e la creazione di una banca dati costituita da giovani disoccupati, inoccupati o interessati al miglioramento del proprio status occupazionale da inserire nella rete dell'Agenzia del lavoro pubbliche e private. Vorremmo sapere se questa attività di Karate rientra in queste che erano le finalità, le attività previste dal progetto operativo di gestione del Consorzio che ha avuto in affidamento Villa Laura. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Consigliera. La parola a Tommaso Capasso.

CONSIGLIERE CAPASSO – Buonasera a tutti i presenti. Questo mio intervento serve praticamente a portare a conoscenza sia al Sindaco che all'Assessore Michele Granata l'operato del Comandante attuale dei Vigili urbani.

Fuori microfono

CONSIGLIERE CAPASSO – Mi sentite ora? Mi siedo, sto più comodo. Salve. Voglio portare con questo intervento a conoscenza del Sindaco e dell'Assessore Granata una serie di irregolarità che fanno capo all'attuale Comandante dei Vigili Maresciallo Romano, che probabilmente le due persone non conoscono. Nello specifico vi segnalo alcune anomalie. La prima parlando di alberi riguarda la Commissione permanente, la seconda in particolare e dal mese, dal lontano 3 luglio che stiamo chiedendo al Comandante come mai all'improvviso a via 31 maggio c'è stato un allargamento del marciapiede e un abbattimento di un albero. Nonostante tante telefonate con il Comandante e tanti incontri che sempre con persone diverse dal Comandante, si sono susseguiti anche quattro verbali di Commissione, tutte qui allegate. Non abbiamo avuto mai una risposta da parte del Comandante. Quelle poche risposte è l'una diversa dall'altra. Alla fine la Commissione a fine novembre abbiamo messo per iscritto che il Comandante praticamente non ha piacere a dare gli atti alla Commissione richiedente, bensì la seconda Commissione. Questa è una delle prime. Ve ne porto solo a conoscenza quattro, ce ne sarebbero molte di più, che ognuna si ipotizza un'ipotesi di reato. Nel mese di giugno il Comandante emette stranamente un verbale di occupazione di suolo pubblico, perché veramente ne ha fatte poche, probabilmente non vede che i marciapiedi sono occupati. Bene. Che ben venga questo verbale. Ma l'anomalia, il Comandante come prevede la Legge non trasmette il verbale agli uffici SUAP, al Sindaco e alla Guardia di Finanza, tutto sempre documentato, creando sia un danno erariale nel caso del SUAP, sia da parte del Sindaco che aveva 90 giorni di tempo per scrivere, per emettere denuncia, 90 giorni sono scaduti perché era giugno, quindi un'altra anomalia. Vado velocemente, e ne sono due. Terza anomalia. Nel lontano giugno 2023 il Comandante autorizza la Polizia municipale per un evento privato. Io chiedo al Comandante non avendo un regolamento Comunale come prevede la Legge, il motivo, come è stato autorizzato a questo evento. Siamo a tutt'oggi, non c'è né il regolamento e né tanto meno la spiegazione come ha potuto autorizzare l'evento. Tra l'altro gli ho chiesto anche se per caso l'attività in questione rientrava tra quelle previste dalla Legge, risposta zero. Quindi il Comandante non risponde alla Commissione, non risponde al Consigliere, non risponde a nessuno o a qualcuno forse. Ultimo capo dolente la famosa Movida. Vorrei capire un poco il Comandante come intende risolvere il problema della Movida, visto che non ha mai fatto rispettare il regolamento per gli intrattenimenti musicali che ha il Comune di Frattamaggiore. La prova di questo mancato rispetto è che non ha mai elevato una sola multa, fermo restando che Frattamaggiore, ormai è una cosa quotidiana, quasi tutti i locali si sono trasformati in piccole discoteche. Essendo locali molto piccoli viene riservata a tutte le persone, giustamente vanno per strada, musica a palla fino a notte inoltrata, il Comandante non vede. Tra l'altro, sempre il Comandante durante il periodo di settembre e ottobre ha autorizzato uno straordinario ai Vigili per il fine settimana, due ore, dalle 20.00 alle 22.00. Bene, l'attività era nata per contrastare un poco la Movida, stranamente in queste due ore, vi ripeto, controllate se quello che dico non risulta vero, è tutto documentato. Non ha emesso una sola multa per occupazione di suolo pubblico. Stranamente, cioè i marciapiedi di Frattamaggiore, soprattutto il centro storico sono occupati, ed è una piaga per noi amministratori, perché non si riesce a uscire per strada, tutti si lamentano. Il Comandante questi tavolini non li vede. Quindi praticamente concludo. Chiedo al Sindaco e all'Assessore Michele Granata di intervenire nei confronti del Comandante e di comunicare per iscritto il provvedimento in cosa consiste. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Consigliere Capasso. A nome del Consigliere Grimaldi leggo alcune informazioni che lui vuole sapere dalle persone in indirizzo. La prima è al Segretario Generale in indirizzo, Responsabile della Trasparenza, il Dottore Dragone. Da Salvatore Farella, al Dottore Salvatore

Farella e il Prefetto di Napoli. Informazioni personali dipendenti titolari di contratto di lavoro per altri Enti, autorizzato ai sensi dell'Art. 53 del D.lgs. 265/2001 anno 2020 anno 2023. – Lo scrivente Consigliere Comunale Teore Grimaldi della città, nell'ambito delle proprie prerogative chiede per iscritto informazioni circa l'oggetto...

Fuori microfono

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Io stavo leggendo quello che...

ASSESSORE GRANATA – No, interrompi la lettura.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – La parola all'Assessore Granata.

ASSESSORE GRANATA – Io credo che un Consigliere Comunale quando vengono sollevati una serie di temi e si interroga in questa sede il Sindaco e l'Assessore di un qualsiasi ramo amministrativo credo che sia giusto dire quello che realmente si pensa e mettere il Consigliere Comunale nelle condizioni di espletare fino in fondo il proprio mandato. Il Consigliere Tommaso Capasso solleva una serie di problematiche, una sicuramente più seria dell'altra, sulle quali per qualche fattispecie anche a nome della Commissione di cui fa parte pare che il Comandante della Polizia locale non abbia adempiuto a termini di Legge a una serie di problematiche sollevate. Sarà cura mia unitamente innanzitutto al Sindaco, che è il Capo del personale, prima del Capo del personale, attingere notizie utili presso il Comandante Romano, fattele pervenire per iscritto come desideri, estrapolando dal resoconto stenografico. Quindi mi rendo perfettamente conto che su ogni questione sollevata ci sarebbe da togliere diverso tempo ai lavori del Consiglio Comunale. Poiché desideri che le risposte siano fornite per iscritto, entro i 30 giorni che la norma prevede stai tranquillo che omissioni da parte mia, da parte del Sindaco sicuramente non ce ne saranno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie.

CONSIGLIERE CAPASSO – Presidente, grazie. Ma omissione al momento? Carte alla mano, poi te le do le carte tra l'altro, assolutamente. Ci sono state, perché voglio dire se tu devi adempiere in determinati giorni non lo fai, non trasmetti un verbale sembrerebbe che ci sono tutte le ipotesi di reato. Poi te le controlli con calma, io domani ti fornisco tutta la documentazione.

Fuori microfono

CONSIGLIERE CAPASSO – E poi mi rispondi per iscritto, fatemi capire che intenzione avete di provvedere. Tra l'altro è un facente funzione, sta lì per merito dell'amministrazione nominato, non è Vigile di concorso, mi sembra che ha avuto la nomina grazie al Sindaco, un poco tutti... Però è un facente funzione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – La parola a Argentiere.

CONSIGLIERE ARGENTIERE – Sì, giusto perché una delle problematiche sollevate era anche a nome della seconda Commissione di cui io sono componente rispetto alle alterazioni urbanistiche su via 31 Maggio fronte via Ianniello, rispetto a questi ...inc... Anche dei passaggi per le vie brevi, personalmente la sottoscritta anche con il Comandante sembrava che erano pronte le risposte e che dovevano arrivare all'indomani, ma all'indomani non sono mai arrivate queste risposte. Quindi rispetto a determinate dinamiche, come diceva prima il Vicesindaco nel ruolo delle proprie funzioni, dovrebbe essere garantito l'esercizio anche delle nostre funzioni all'interno della risposta e soprattutto evitando, come dire, prese alla larga, prese alla lontana rispetto soprattutto ad un tema dove si muove una Commissione Consiliare che rispetto alle legittime interrogazioni personali di ognuno di noi quando si muove la Commissione Consiliare io penso che su determinati temi la Dirigenza, insomma tutti gli organi di indirizzo da quando viene nominata, indirizzata dalla Commissione Consiliare dovrebbe quanto meno nemmeno aspettare il tempo dei 30 giorni e intervenire prima su una questione sollevata.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Okay, procedo. Un momento che sta un poco distratto il Comandante. Allora, rileggo. Distratto in generale.

CONSIGLIERE GRIMALDI – Presidente, chiedo scusa. Le carte le leggo io e interrompo a tutti quanti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Rileggo, rileggo.

CONSIGLIERE GRIMALDI - Già vogliono le risposte come dicevano... Scusa l'intervento. Perché uno che c'ha questa abitudine, il Dirigente del terzo settore. Io ho qui delle richieste su delle copie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Quindi stai facendo un intervento, Consigliere?

CONSIGLIERE GRIMALDI – Sì sì, ora ti faccio la premessa e poi ti faccio leggere a te, perché...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – La parola a Grimaldi.

CONSIGLIERE GRIMALDI – Sai leggere meglio di me. C'ho richieste da parte mia al Dirigente Raimo del terzo settore, di copie prevalentemente di permessi a costruire. E come suo solito, premesso che una è già scaduta, sono scaduti i termini perché è dell'11 ottobre. Allora, 11 ottobre, tra un po' c'è un'altra scadenza, il 21/11, poi un'altra il 30/11 e un'altra ancora il 31/11. Siccome chi mi conosce lo sa, non le mando a dire, non è assolutamente ...inc... parliamo di politica e di svolgere il proprio ruolo. Mi preme dire e visto che ancora una volta è assente a differenza di altri Dirigenti che sono sempre presenti quando ci sono i Consigli Comunali, sicuramente qualcuno lo avvertirà di quello che sto dicendo come si fa di solito. Non ho capito?

Fuori microfono

CONSIGLIERE GRIMALDI – Va bene, ma lo telefona qualcuno. Non ti preoccupare Pasquale, stai sereno. Detto questo, se potete riferire di rispondermi, perché sarò costretto a denunciarlo per omissione d'atti d'ufficio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Consigliere. Allora, rileggo. Il Consigliere Teore Grimaldi per mio tramite chiede alcune informazioni dal Segretario Generale, da Salvatore Farella, il Dottore Salvatore Farella e dal Prefetto di Napoli. Lo scrivente Consigliere Comunale della città, nell'ambito delle proprie prerogative chiede per iscritto informazioni circa l'oggetto, in particolare si chiede di conoscere negli anni oggettivati i dipendenti trovati di contratto di lavoro, anche personalmente terzi rispetto al Comune di Frattamaggiore, o le autorizzazioni a svolgere incarichi esterni nell'ambito personale ai sensi dell'Art. 53 del D.lgs. 165/2001, ribadendone il mancato assolvimento nella logica di assistibilità totale ai sensi dell'Art. 33 del 2013 circa gli obblighi di pubblicazione per le autorizzazioni di che trattasi ai sensi dell'Art. 18 del D.lgs. 33 del 2013 in materia di trasparenza, visto che allo scrivente Consigliere Comunale non è stato possibile accedere a tali informazioni sul sito Istituzionale dell'Ente nella sezione amministrazione trasparente così come la norma prescrive. Si chiede altresì di conoscere le motivazioni per le quali sul sito del Comune nell'apposita sezione trasparenza non vi è alcun che a riguardo sia previsto dalla normativa vigente sulla trasparenza degli atti amministrativi. Certo di un sollecito riscontro, porgo saluti. Questa è la prima. La seconda, sempre indirizzo il Dottore Dragone, il Dottore Farella e il Prefetto. Lo scrivente Consigliere Comunale....

CONSIGLIERE – L'oggetto?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – L'oggetto. Informazione Dirigente del terzo settore, Ingegnere Raimo. Lo scrivente Consigliere Comunale della città nell'ambito delle proprie prerogative, chiede in particolare di conoscere le posizioni lavorative assunte dal dipendente in oggetto del Comune di Frattamaggiore e di altri Enti pubblici locali, Consorzio cimiteriale. Le ore impiegate nello svolgerle, i contratti in essere, gli emolumenti se previsti dai precitati contratti e l'eventuale autorizzazione a svolgere lavoro privato quale libero professionista, in qualità di Commissario di gare ai sensi dell'Art. 53 del D.lgs.

165/2001. Si chiede altresì di riconoscere le motivazioni per le quali sul sito del Comune nell'apposita sezione trasparenza non vi è alcun che a riguardo, nonostante sia prevista la normativa vigente. Numero 3. È indirizzata direttamente all'Ingegnere Domenico Raimo e al Prefetto: richiesta informazioni sugli affidamenti di servizio di Ingegneria e Architettura e l'attività di progettazione.

CONSIGLIERE – Praticamente sono gli incarichi tecnici, detto in soldoni.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Sì. Lo scrivente Consigliere nell'ambito delle proprie funzioni chiede... In particolare si fa riferimento agli affidamenti effettuati dal Comune di Frattamaggiore gli ultimi tre anni, e ciò a partire dall'1/01/2020 a tutt'oggi, ai sensi del vecchio Codice degli appalti 50/2016 e sue modifiche, e dall'attuale Codice 36 del 2023. Si chiede altresì l'elenco completo dei professionisti risultati affidatari alle sopra citate procedure di affidamento, i criteri di scelta adottata e loro data di iscrizione all'Albo dei fornitori e dei tecnici. Inoltre si chiede di sapere se tali procedure siano state espletate assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentata esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali. Si chiede altresì se il Comune di Frattamaggiore in qualità di stazione appaltante, essendo l'Art. 50 comma 2 e 3 del 30/06/2023 sia dotato nel rispetto del proprio ordinamento, di un regolamento in cui sono disciplinate modalità di conduzione dell'indagine di mercato eventualmente distinte per fasce di importo, anche in considerazione della necessità di applicare il principio di rotazione degli affidamenti. Le modalità di costituzione e revisione dell'elenco degli operatori economici, distinti per categoria e fascia d'importo. Criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta a seguito di indagine di mercato o a ...inc... elenco degli operatori economici propri o da quelli presenti dal mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, o in altri strumenti similari gestiti dalle ...inc... di committenza di riferimento. Numero 4. Allora, al Dirigente del terzo settore, sempre l'Ingegnere Raimo e per conoscenza al capo dell'amministrazione: richiesta notizie e chiarimenti. Lo scrivente Consigliere Comunale...

CONSIGLIERE – Presidente?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Dimmi.

CONSIGLIERE – Qua un altro pure.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – All'ufficio urbanistica... E per conoscenza all'ufficio urbanistica di anti abusivismo Regionale e Sovrintendenza beni ambientali di Napoli. Richiesta notizie e chiarimenti. Lo scrivente Consigliere Comunale nell'ambito delle proprie prerogative chiede al Dottore Farella, in riferimento alla nota a firma del Dottore Farella. Protocollata n. 533 del 9 gennaio 2023...

CONSIGLIERE – Dottore Dragone, ce l'ho in mente. Diamo nomi perché...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Dottore Dragone.

CONSIGLIERE – Hai detto Dottore Farella.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – No, Dottore Dragone. Dragone, Farella no. Cioè, circa un anno fa intende conoscere l'esito del disposto monitoraggio di un episodio di abusivismo edilizio riguardante unità abitativa sita in via Carbonara n. 5 Frattamaggiore, provata di ordinanza di demolizione della difformità e relativa conformazione alle norme vigenti. Si rappresenta che di tali evenienze è stato reso edotto il Dirigente del terzo settore e il Comandante della Polizia locale, nonché la Procura della Repubblica del Tribunale di Napoli Nord. Nella circostanza si intende conoscere le generalità complete del tecnico o dei tecnici incaricati della committenza della predetta unità abitativa. Si rappresenta, infine, che anche questa richiesta a chiarimenti a cura del Presidente del Consiglio Comunale e del Segretario Generale va inviata all'Autorità in indirizzo. Ultima, numero 5.

CONSIGLIERE – Presidente, scusami. Ultima, ma non di minore importanza, vista anche l'importanza di quello che faccio io...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Sì. Al Dirigente del terzo settore del Comune di Frattamaggiore, all'Assessore dello sport del Comune di Frattamaggiore. Assessore allo sport chi è? Dottore Ferrara. Richiesta chiarimenti: lo scrivente Consigliere, sempre nelle sue prerogative interroga le Signorie loro per conoscere il motivo del totale abbandono in cui versa il ...inc... stadio Comunale Pasquale Ianniello e la contestuale chiusura da tempo immemorabile del campo B di Damiano. Non si tratta evidentemente di un problema di costi, in quanto le diverse Società sportive locali stanno puntualmente onorando tutte o quasi le spettanze dovute, consentendo al nostro Ente di salvaguardare il fronte delle entrate incassando il 36 per cento previsto dalle norme vigenti. Dopo la sciagurata decisione di rompere i rapporti con il calcio Napoli...

CONSIGLIERE – Dopo la?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Sciagurata.

CONSIGLIERE – Dici bene. Dopo la?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Sciagurata.

CONSIGLIERE – Sciagurata?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Sciagurata.

CONSIGLIERE – Okay, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Dopo la sciagurata decisione di rompere i rapporti con il calcio Napoli e con il conseguente danno d'immagine per la città, il settore continua a privilegiare il rilascio continuo di permessi a costruire senza occuparsi minimamente di uno stadio. Negli ultimi anni ha visto alternarsi le migliori Società d'Italia, nonché le prestigiosissime rappresentative Europee. È il tempo di una scelta seria e definitiva che eviti a medio termine l'auto vandalizzazione della struttura per incuria e menefreghismo. Prego. La parola a Pasquale Aveta.

CONSIGLIERE AVETA – Non per interrogare, qua ci sono tante citazioni che sinceramente c'è tanto lavoro per gli Assessori, il Sindaco e i Dirigenti interrogati. Volevo volare un poco più in alto e partirei con un filosofo napoletano che mi è sempre piaciuto. Gianbattista Vico, che diceva i corsi e i ricorsi storici, no? Cioè, la storia è importante perché si ripete, studiando la storia noi possiamo anche prevedere il futuro e possiamo anche incidere, quindi a noi in filosofia politica ci hanno sempre dottrinato in questo senso. Perché mi fa piacere questo filosofo? Mi piacciono. Perché anche nella nostra realtà le cose si ripetono. Le interrogazioni dimostrano che noi abbiamo una visione un po', diciamo così, greca della cultura, della civiltà, dove vediamo la Police tutti chiusi dentro, beghe della Police, all'esterno sono tutti quanti... Siamo estranei al territorio, al comprensorio perché tutto si deve risolvere all'interno della Police. Poi andiamo a pesare sulle fragilità del sistema. E allora pesando sulle fragilità del sistema, perché non esiste un sistema perfetto. La migliore amministrazione che possiamo citare in Aula presenta innumerevoli difetti, perché il mondo, caro Francesco, è basato sul caos, no? No sull'ordine. E quindi essendoci il caos ci sono delle fragilità, delle situazioni che si muovono e quindi vanno gestite come fragilità. Chi agisce sulla fragilità significa che vuole fare cadere il sistema o altre velleità, che non sia il feedback, cioè l'andare indietro per migliorare poi l'avanti. Cioè, io vado sul campo, vedo che la cosa che non funziona, vado indietro per dare l'input per correggere quello che viene dopo. Allora, vorrei capire tutte queste interrogazioni in quale direzione vogliono andare. Io vorrei andare invece in una visione un poco più alta, perché penso che questo nobile Consiglio Comunale che vanta una tradizione centenaria. Qua sui nostri banchi hanno attraversato le migliori famiglie frattesi, i pensatori, persone che vogliamo intitolare strade a destra, strade a sinistra e poi non ne prendiamo l'esempio, no? Lasciamo solo il nome alle future generazioni, che non conoscono quel

nome e alla fine vanno nell'oblio, dice ma chi è Federico Pezzullo, chi è questo e chi è quell'altro. E allora, questa è una città ricca di idee, ricca di iniziative, che è punto di riferimento di un comprensorio. Questo non lo dico io, lo dicono le statistiche, lo dicono tutti quanti, anche Autorità esterne e nelle forze dell'ordine, è vero caro Sindaco? E personaggi, diciamo così, Autorità del Ministero degli Interni e cose dicono che Frattamaggiore è un po' l'eccezione del territorio. Se lo dicono loro qualcosa di vero ci deve essere. Non è che è tutto male che viene detto. E se noi abbiamo, stiamo costituendo un'azienda Consortile dove mettiamo insieme tanti Comuni presso un'azione politica sociale di rilievo, se abbiamo un Consorzio Cimiteriale che se si mantiene è grazie un po' alla sapienza e all'economia dei frattesi, perché se andiamo sul bilancio dei Comuni che ne fanno parte dovremmo chiudere quel Consorzio il giorno dopo. Se gestiamo una CUC, cioè vengono qua a fare le gare e non le fanno in House significa che dentro Frattamaggiore ci sta qualcosa di positivo che se non va verso l'esterno il sistema implode e andiamo anche noi a livellarci verso il negativo, verso il basso. Allora, quale sarebbe la provocazione proposta che io faccio alla classe politica dei Dirigenti di Frattamaggiore, perché noi siamo stati votati dai frattesi e siamo tutti classe Dirigente, chi interroga e chi non interroga. Siamo classe Dirigente, non possiamo esimerci dalla nostra responsabilità e andare a pesare su chi sta facendo qualcosa, sta facendo altro. Ci dobbiamo prendere le nostre responsabilità. Se vogliamo andare avanti e non ci vogliamo chiudere nei 5 chilometri quadrati e pensare che il mondo si chiuda nei 5 chilometri quadrati, allora non andiamo avanti. Tra poco noi verremmo sorpassati da altre persone che verranno dopo di noi e faranno le stesse cose. Allora, secondo me dobbiamo andare verso l'esterno. La mia proposta provocazione qual è? È la fusione dei Comuni. Noi dovremo chiedere, visto e considerato che abbiamo il peso politico e amministrativo di molti Comuni vicini di lanciare anche ai Sindaci, al Sindaco di Frattaminore, al Sindaco di Grumo, che non ci sta manco, che alla fine non riescono a dire...

Fuori microfono

CONSIGLIERE AVETA – Ma non... Cioè, all'inizio anche Galilei fu pigliato per scemo quando disse: guardate che là il sole non è che gira attorno alla terra, no? Risero tutti i Vescovi. Poi alla fine Galilei ebbe ragione. Guardate dal cannocchiale e vedete che il sole sta fermo e noi giriamo attorno.

Fuori microfono

CONSIGLIERE AVETA – No, dico chiunque ha una buona idea all'inizio viene preso in giro, e allora io sono contento. Si vede che l'idea è buona se uno ride, perché dire.., confondere Frattamaggiore con Frattaminore sembra una utopia. Invece no. Io c'ho esempi virtuosi di Comuni anche della Calabria, no? Che diciamo è proprio arretrata, tipo Comune di Rossano con il Comune di Corigliano Calabro, è vero Pasquale? Lo so che tu... Cioè tu e la tua famiglia spesso andate in vacanza là. Hanno fuso un due Comuni, che hanno un territorio che va dalla piana di Sibari fino alla Sila, mettendo insieme 100.000 persone e hanno un peso importante sulla Regione Calabria, al punto che stanno facendo piano industriale, il porto per i pescherecci, stanno facendo una cosa veramente eccezionale, valorizzando il territorio, perché hanno capito che è inutile mettere ...inc... Facciamo la Civitas, ecco il discorso del corso storico. Come ha fatto l'antica Roma. Ha preso le tribune, le ha messe insieme e ha fatto una grande città e ha comandato il mondo. Se noi abbiamo la capacità come Consiglieri, perché noi parliamo, caro Pasquale Gervasio, con Grumo. Noi parliamo. Quando facciamo campagna elettorale portiamo anche voti a Grumo, portiamo anche voti a Frattaminore, come riceviamo anche voti quando facciamo la nostra campagna elettorale. Quindi sul territorio noi abbiamo delle relazioni, ci sono delle relazioni. Allora, perché le nostre Commissioni invece di andare a vedere dove scorre la botte per chissà quale fine e usiamo per cercare di lanciare un'idea importante, perché se le amministrazioni del passato dalla prima Repubblica, se l'amministrazione di Francesco Russo, se l'amministrazione di Marco Antonio Del Prete sono andate avanti perché avevano delle idee importanti, come il piano regolatore, come l'attuazione del piano regolatore, i PIP, i PEP, etc. etc., come Marco Antonio con l'azienda Consortile, con la ricostituzione della Polizia Municipale. Quindi la mia

idea va in questo senso, che il territorio ci chiede di riunificarsi intorno a un progetto. Allora, la Costituzione, è vero Segretario? Ci dà la possibilità di fondere i Comuni, l'Art. 133 della Costituzione dà i poteri alle Regioni di poter mettere in atto un procedimento per fondere i Comuni. L'importante è che c'è la volontà delle popolazioni, interesse per fondersi. Allora, perché non lanciare questa proposta? Non verrà accolta? Non è un problema. Però noi abbiamo il dovere, che abbiamo visto che il territorio ha queste esigenze, perché Fratta mantiene, il territorio cade, non riesce ad amministrarsi, perché non ha le risorse. Che senso ha avere, e chiudo Presidente, 5 PUC, 5 piani di zona, 5 cose quando noi ne potremmo fare uno solo bene con l'amministrazione forte che pesa pure, perché il nostro Sindaco per quanto è bravo quando va a parlare nei confronti del Sindaco di Giugliano, il Sindaco di Giugliano dice: scusate, io tengo 100.000 abitanti. Ma Frattamaggiore quando la vedo io? – Frattaminore non ne parliamo proprio. Grumo dice ma che cos'è? Che cos'è? Ma messe insieme noi potremmo fare una realtà e trarremo beneficio soprattutto per i giovani, che oggi i giovani sono quelli che fanno cadere l'indice della popolazione, perché se ne vanno fuori, si preparano qua, sono bravissimi, fanno il liceo classico, il liceo scientifico sotto Giovanni Pezzullo, si imparano la matematica e poi vanno a Londra a fare i matematici e non lo fanno a Fratta, che a Fratta non trovano occupazione. E allora, uno sforzo che lo dico anche agli amici della maggioranza, le Commissioni, soprattutto la prima Commissione questa idea della fusione dei Comuni perché non la lanciamo? Perché non la lanciamo in ambito Metropolitan? Ne facciamo una sfida, vediamo fino a che punto siamo capaci di trascinare qualche Sindaco nei paesi vicini su questa idea e poi anche ai cittadini. Questa è un'idea per me per il futuro al di là delle cose ottime che sono state dette e altre cose che verranno in seguito. Grazie dell'attenzione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Pasquale.

CONSIGLIERE DEL PRETE – Presidente, ci sto io o..? Non lo so chi...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - La parola a Franco Del Prete.

CONSIGLIERE DEL PRETE – Buonasera. Presidente, hai battuto il record questo anno, perché hai fatto 5 – 6 Consigli Comunali. Stai andando bene. Si vede la camicia nuova ha tutto effetto, ti dona molto. Vorrei fare i complimenti al nostro Segretario Generale, perché da quando è diventato Hillor Man sta volando altissimo...

Fuori microfono

CONSIGLIERE DEL PRETE – No, va bene. Noi nell'ambito sportivo, lui nell'ambito amministrativo. Nell'ambito amministrativo, dato che per il lavoro che sta svolgendo per l'azienda speciale per i lavoratori, per non far cadere i servizi essenziali per tutto l'Ambito 17 è notevole. Anche non avendo una parcella lo sta facendo gratuitamente in questo momento, ma è lodevole. Grazie, Segretario.

CONSIGLIERE – È un Signore.

CONSIGLIERE DEL PRETE – È un Signore di fatto. Sindaco, stasera mi sembra che il Consiglio si sta concentrando sull'Ingegnere Domenico Raimo...

Fuori microfono

CONSIGLIERE DEL PRETE – Va bene, il Comandante è subentrato, è andato via. Non lo so, forse ha qualcosa a casa. Però dico si è concentrato un po' sull'Ingegnere Raimo. Qualche mese, l'ultimo Consiglio Comunale ti chiesi di intercedere, perché come Consigliere Comunale non ho questa possibilità, cioè non riesco ad entrare per domandare. Ti chiesi se potevi intervenire per questa risposta che fu data a noi capigruppo inerenti all'opificio per la misura. Per la misura tacheometrica. Di conseguenza, non abbiamo avuto neanche da te questa risposta, e sono passati altri 60 giorni. Nel frattempo diciamo si alza. Cioè, se è

possibile capire questa misura se esiste, se la mandate a prendere, se non c'è. Non voglio fare mal pensieri, perché sono Cattolico e i mali pensieri non li faccio, però...

Fuori microfono

CONSIGLIERE DEL PRETE – Non lo so, non sono tecnico, però è uno strumento...

Fuori microfono

CONSIGLIERE DEL PRETE – No, è uno strumento specifico.

Fuori microfono

CONSIGLIERE DEL PRETE – È uno strumento tecnico, e il buon Ingegnere Pezzullo me lo ha insegnato lui queste poche parole tecniche.

Fuori microfono

CONSIGLIERE DEL PRETE – E di conseguenza capire se queste misure se possono essere all'attenzione dei capigruppo, sia non più solo da parte del Ponte, anche per i confinanti, perché noi erroneamente abbiamo ommesso di scrivere nella richiesta anche dei confinanti, perché se non erro serve anche dall'altro lato, anche dai confinanti serve la distanza per costruire. Se puoi intervenire un'altra volta, Sindaco te lo chiedo per cortesia, perché sono passati giusto 120 giorni, poi facciamo la barba bianca, hai capito? Poi un'altra cosa, Sindaco. Chiedo sempre a te, perché purtroppo solo a te posso chiedere, ho solo te diciamo. Mi è arrivata per puro caso...

Fuori microfono

CONSIGLIERE DEL PRETE – No, la ...inc... è vecchia Mimmo. È uno strumento molto preciso. È di precisione. Sindaco, inerente alla cantierizzazione della NU. Cioè, praticamente nell'elenco degli operatori ecologici risulta un sessantaquattresimo, che è responsabile della ditta, mi dice nell'elenco. Dato che ho fatto qualche domanda all'ufficio preposto, e ho chiesto cioè se questo responsabile della ditta, cantiere NU...

SINDACO – Cantiere della ditta?

CONSIGLIERE DEL PRETE – Del cantiere.

SINDACO – Fammi capire.

CONSIGLIERE DEL PRETE – C'è un elenco, ce l'ho qua, Sindaco. In prima battuta come... Diciamo l'elenco degli operatori presenti nel cantiere. C'è una dicitura responsabile del cantiere, che è della ditta, l'ha messo la ditta. Allora, io vorrei capire, cioè se la...

Fuori microfono

CONSIGLIERE DEL PRETE – Non è dipendente. E a questo volevo arrivare, Sindaco. Cioè, praticamente questo soggetto, questo operatore è dipendente del Comune di Pollena Trocchia in un appalto, è dipendente, sta in quell'elenco.

Fuori microfono

CONSIGLIERE DEL PRETE – Del Comune di Pollena Trocchia, è presso il Comune di Pollena Trocchia.

Fuori microfono

CONSIGLIERE DEL PRETE – No, è cantierizzato nel Comune di Pollena Trocchia, cantierizzato.

Fuori microfono

CONSIGLIERE DEL PRETE – Esatto. Pollena Trocchia. Pollena Trocchia, no Pollena. Pollena Trocchia, Comune di Pollena Trocchia, ed è un quarto livello. Cioè, vorrei comprendere se è possibile che può stare nel nostro cantiere con questo livello, essendo dipendente di un altro cantiere. Può combaciare con le ore nello stesso momento, o dall'altro cantiere sta in aspettativa?

Fuori microfono

CONSIGLIERE DEL PREFE – Per capire in che modo e... Cioè, se oggi si fa male o se... Si fa male in quel cantiere.

Fuori microfono

CONSIGLIERE DEL PRETE – Poi un'altra cosa, Sindaco. Sempre a te, perché ti ripeto, tengo solo a te. Cioè, praticamente vorrei comprendere se... Noi abbiamo votato a settembre con molta velocità unanime un affidamento per cantieri giovani, inerente a un progetto per recupero scolastico. Siamo arrivati a dicembre... Ad agosto, settembre – agosto. Siamo arrivati a dicembre e ci sta solo il cartellone. Cioè, dico questi ragazzi quando devono andare a scuola? Cioè, fine giugno, l'anno prossimo, come funziona?

Fuori microfono

CONSIGLIERE DEL PRETE – Non lo so, perché è rimasto così, abbiamo fatto... Cioè, abbiamo fatto mille riunioni per arrivare a questo progetto che è bellissimo, però oggi stiamo ancora che i ragazzi ...inc...

SINDACO – Franco, faccio nostre le tue istanze e le giro agli uffici affinché si abbiano risposte. Va bene?

CONSIGLIERE DEL PRETE – Grazie, Sindaco. Non ho parole, perché mi fai commuovere. Però non far passare altri 120 giorni. Vorrei salutare il nostro amico Barbato, che ci manca da molto tempo. Bellissimo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Allora, se non ci sono altri interventi? La parola a Pasquale Del Prete. Ah, Gervasio, scusami. La parola a Gervasio.

CONSIGLIERE GERVASIO – Buonasera, buonasera Sindaco, Presidente, colleghi Consiglieri, Assessori, pubblico in Sala e i web spettatori. Allora, qui parliamo di argomenti che non... Per i quali ho dovuto appuntare alcune notizie, perché non... Si studia, si continua a studiare Pasquale. Vai in campi ingegneristici o altri campi per cercare di...

Fuori microfono

CONSIGLIERE GERVASIO – Però entrambi studiamo per cercare di migliorare, no? L'operato dell'amministrazione, si cerca sempre... Anche se abbiamo un fuori classe come Sindaco che svolge tutte le attività nel miglior modo possibile, quindi ci risparmia di molte cose. Allora, già in una delle sedute di Consiglio Comunale precedente a questa odierna è stata posta sotto i riflettori a seguito di un mio intervento la problematica legata al servizio Avvocatura dell'Ente, il cardine sempre al primo settore. In esso auspico sollevare una riflessione, affinché il servizio sopra citato potesse avviarsi ad una sua struttura autonoma, prevedendo altresì anche la possibilità di affiancare, vedo l'Avvocato. Un'altra collega, in modo che si potesse rendere meno farraginoso e problematico il lavoro. Con rammarico mi trovo ad oggi a dover rilevare mio malgrado un ulteriore gap, oltre quello là dell'Avvocatura, quindi della nostra macchina amministrativa, che riguarda come tutti sapete il Responsabile, il Dottor Ciro Costanzo, è stato collocato in quiescenza per raggiunti limiti di età, se non mi sbaglio a far data proprio dal primo giugno 2023, questo Ente non possiede più un Responsabile del personale. E la stessa funzione mi chiedo è ricoperta sempre dal Dirigente del primo settore? Quindi Dirigente altresì dell'Avvocatura e degli affari generali, biblioteca, cultura, demografici, elettorali. Cioè, quindi tutto in mano al Dirigente del primo settore? Leggo all'Albo Pretorio in data di pubblicazione 6 novembre 2023 la determinazione n. 257 – i settori affari personali, personale avente ad oggetto Art. 4 e 5 della Legge n. 241/1990 individuazione nominativo del responsabile

dei procedimenti del servizio personale, ufficio gestione del personale, ufficio per la gestione dei procedimenti disciplinari nell'ambito del settore. Mi sono documentato nel merito degli Articoli sopra citati della Legge 241/1990 – disciplina che l'individuazione dei Responsabili dei procedimenti amministrativi risulta valido per il singolo procedimento amministrativo. In particolare il primo comma del citato Art. 5, poi ci sta l'Avvocato, sicuramente se ho fatto qualche errore mi può correggere. Art. 5, per effetto del quale il Dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a se o a altro dipendente addetto all'unità, la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché eventualmente dell'adozione del provvedimento finale. Occorre richiedere, dunque, per quale motivo ad oggi non è stato ancora nominato il Responsabile del personale dell'Ente, figura prevista e comunque strutturata nel fabbisogno organico. Quindi chiedo in temi di funzionamento e di organizzazione dell'Ente di colmare questo vacatio in tempi abbastanza celeri, visto che le numerose e delicate materie di competenza del servizio e di cui attento riscontro alla luce di tutti i capi di lavoro e di tutte le pendenze ad esso legate. Poi una cosa... Un riferimento veloce al Vicesindaco, Dottor Michele Granata. Nell'ultimo intervento fatto in Consiglio Comunale, dove poi io ti ho dato anche il mio intervento, perché mi sembra che tu eri assente, si parlava della possibilità di fare, di prevedere un'ordinanza per quanto riguarda il transito veicolare dei mezzi pesanti. Aspetto una tua risposta. Grazie, buona serata.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Consigliere Gervasio. La parola a Pasquale Del Prete.

CONSIGLIERE DEL PRETE – Buonasera Sindaco, buonasera Presidente, buonasera al pubblico in Sala, ma soprattutto alla stampa amica mi fa piacere vederla qui, seduta tra di noi. Presidente, io volo basso, perché poi ho studiato poco oggi. Maestro, sono un poco più basso. I vichi li conosco, però preferisco prendere altre strade.

Fuori microfono

CONSIGLIERE DEL PRETE – Sì sì, su quello siamo abituati. Il passo del Giaguaro, su quello sì, riusciamo a farlo. In realtà volevo... In questo richiamo un attimino l'amico Assessore allo sport Ferrara. Io ho aspettato che tornava, non lo so dove è andato, però... Dicevo penso che tutti avete saputo quanto è accaduto nell'ultima domenica a Somma Vesuviana, la Villa aggressione che ha subito Mimmo Liguori con la sua macchina, i tifosi sono stati veramente inseguiti, è stata una caccia all'uomo. Il che rappresenta veramente un increscioso episodio e credo che noi al di là di portargli la solidarietà, cosa che ognuno di noi in forma privata, in forma pubblica o in sede pubblica come è stata fatta, ovviamente l'ha portata, ma credo, Sindaco, conoscendo la tua sensibilità sull'argomento, anche interpellando quello che è il Primo Cittadino di Somma Vesuviana, capire realmente perché si è sviluppato tutto questo, soprattutto collegialmente e insieme alla Dirigenza della frattese attuale capire perché e che cosa farà la Lega, la Federazione, per cui Ferro ci può dare ...inc... sull'argomento, perché davvero chi ha vissuto quei momenti, li ha raccontati, sono stati momenti davvero terribili. Quindi solidarietà a Mimmo Liguori, a tutta la tifoseria frattese, perché mai è successa questa cosa a Frattamaggiore. Forse tempo addietro, ma non si è arrivato mai a quello che... Veramente chi mi ha raccontato quello che è accaduto dice si è sfiorata veramente la tragedia. Quindi su questo argomento, Sindaco, se possiamo avere qualche notizia in più. Se quanto meno si sono individuati i responsabili, interpellando il Sindaco di Somma o viceversa, cerchiamo di capirci qualcosa in più. Altra cosa, chiaramente faccio merito. Riconosco come spesso fa Franco Del Prete. Sindaco, complimenti, finalmente si taglia l'erba a Frattamaggiore. Ho visto che da più parti si comincia a tagliare, cosa che negli ultimi mesi Fratta era pari a una Savana, quindi in alcune strade veramente cercavano il taglio dell'erba come qualcosa di dire ma può passare qualcuno a tagliare l'erba che è diventata ad altezza uomo? Benissimo. Questa cosa è accaduta pare stamattina o ieri mattina all'uscita dell'asse mediano, dove c'è quella zona della IACP. Dopo tanto tempo, nonostante le mille sollecitazioni, quella zona rappresenta un po' l'ingresso della città e credo che dovrebbe essere curata meglio. Dovrebbe essere curata meglio, soprattutto perché è diventata ricettacolo praticamente di balordi che vanno dietro quelle strade, e credo che anche lì, visto che abbiamo

messo tantissime telecamere dovremmo prestare una maggiore attenzione, che rientra nell'ambito del territorio Comunale. E quindi sollecito in tal senso, Sindaco, un intervento anche di bonifica, perché adesso hanno tagliato l'erba, ma è venuta fuori tutta la spazzatura che era nascosta all'interno di quell'erba. Quindi al di là di Titti e Topolino ci accompagna all'ingresso dell'asse mediano e Marone a destra, c'abbiamo questa spazzatura che appena arriva non è certo un buon... Diciamo un buon simbolo, un biglietto di visita, senno' qualcuno ci dirà voi curate solo la Piazza. Bene ha fatto il Sindaco al momento dell'accensione dell'albero di Natale. Io purtroppo non ero qui in zona, ma ho assistito presso i social, che il Sindaco ha ricordato un po' quelle che saranno le prossime opere pubbliche di imminente partenza, in particolare la piazza del paese. Però concentriamoci anche su quelle che sono le realtà. Ormai Fratta è diventata tutto un centro. Parlare di periferia diventa davvero complicato. Mi dispiace ritornarci per la terza volta sull'argomento. Non è mio costume, però io mi riconosco mille difetti, ma un pregio è quello di... Quando intraprendo una strada e soprattutto intraprendo un impegno, al pari di tanti altri colleghi che mi hanno accompagnato nelle mie esperienze Consiliari, cerco praticamente di mantenerle. In primis chiedo al Segretario se ogni qual volta noi interveniamo in questa Aula e poniamo dei quesiti, se dobbiamo dare la dicitura se si tratti o meno di interrogazioni, perché io nei due precedenti Consigli Comunali ho rivolto delle precise domande, indicando anche gli eventuali destinatari di queste risposte. Ma al pari di quello che diceva Tommaso e di qualche altro amico, siamo ben oltre i 120, i 130 che sia, non voglio stare lì a guardare il giorno sopra, il giorno sotto, ma io di risposte in realtà non ne ho avute e mi riferisco praticamente al Comandante della Polizia municipale. Il Luogotenente, no Maresciallo facente funzione Francesco Romano. Il che, Presidente, mi dispiace dirlo, ha mandato se quattro mezzi Vigili, perché sono quattro mezzi part-time, valgono il Comandante, stasera tu l'hai invitato e manco è venuto. Se questa non è una negligenza comincio davvero a preoccuparmi che veramente io come Consigliere, tu come Presidente, e non me ne voglia l'amico Granata che sa qual è la stima che godo per lui politicamente e personalmente, però credo che cominciamo a valere davvero poco la nostra voce in questa Aula in questo Palazzo. Quindi io rinnovo per l'ennesima volta di conoscere, l'ho già fatto in due precedenti... Ho chiesto anche l'intervento autorevole del Presidente e del Vicesindaco. Ovviamente non ne faccio una colpa a voi, però, però qualcuno dovrà pur farlo. La straordinarietà dell'ordinarietà dello straordinario che è stato adoperato in questo anno in corso. Allora, all'istanze, almeno per i dati che ho assunto in maniera informale. Li avevo chiesti formalmente. Purtroppo devo dire che lo straordinario è finito il mese di agosto. Il mese di agosto. La cosa ancora più grave è che questo straordinario, infelice di essere smentito perché io vado sulla base di quello che mi viene comunicato in maniera informale, se avessi avuto le carte che ho chiesto oggi potrei parlare d'altro. Ebbene, praticamente risulta, pare che solo fino ad agosto questo straordinario è stato pubblicato. Da agosto a seguire noi non abbiamo... Cioè, i Vigili non hanno più straordinario. Il che, la cosa ancora più grave che lo straordinario è stato fatto in ufficio. Allora, qualcuno mi dovrà pur chiarire se noi chiediamo a viva voce e abbiamo fatto dei notevoli investimenti, tanto più sia politicamente che amministrativamente per fare accrescere il numero della Polizia municipale, perché questo straordinario avviene in maniera ordinaria e periodica e costante all'interno degli uffici? Non ho avuto ancora risposta sulla cosa. È chiaro che se dovesse passare anche stavolta, caro Michele, mi rimane solo la Prefettura, l'avevo già detto al Presidente, Corte dei Conti. E mi fermo là, perché io non vado nell'ambito del discorso penale, perché siamo già ben oltre quello che prevede l'omissione di atti d'ufficio, ma non è mio costume diciamo entrare nel discorso penale, ma quanto meno nel ruolo di Consigliere Comunale in qualche modo, in qualche maniera lo dobbiamo assolvere. Altra cosa che non è mi è chiara e quindi mi porto avanti con il lavoro, perché rispetto a questo Consiglio Comunale ne avremmo durante il seguito, aumentiamo la voce praticamente di quelli che sono i proventi delle sanzioni del Codice stradale. Stranamente quando c'era Chiarillo, diceva che Chiarillo faceva un sacco di multe, pare che questo anno ne abbia fatte ancora di più. Il che, può darsi che sono aumentati i trasgressori, viva Dio. Però gradirei conoscere. E quindi Segretario, interrogazione precisa. A questo punto la chiamiamo interrogazione, capire quali sono e quanti sono e come sono stati spesi i proventi delle sanzioni dell'anno precedente. Cioè, quello che diceva in sostanza

Tommaso Capasso, perché più volte, a più riprese, ma credo che ognuno di noi ha avuto delle sollecitazioni per mettere il paletto, lo specchio là, il dosso là e puntualmente la risposta è stata non ci sono fondi. Ovviamente Pasquale, non mi metto a studiare pure se ci sta il fondo o vado a vedere nel cassetto o vado a vedere nel ripostiglio del Comandante se ci sono realmente. Perché poi a me puntualmente è stato risposto che non c'erano i paletti, poi stranamente fuori qualche casa, fuori qualche portone ho visto il paletto. Ora due sono i fatti. O quel paletto lo ha comprato il proprietario, ebbè, chi è che controlla e controllore. Oppure eventualmente c'è qualche preferenza sul paletto e sul dosso. Ma questo è un cattivo pensiero che faccio a me stesso, ma spero di sbagliare. Altra cosa... Quindi vorrei capire adesso come si copre lo straordinario da agosto alle prossime festività. Sindaco in primis e io abbiamo detto che metteremo i Vigili per strada anche fino a mezzanotte. Come lo facciamo? Non l'ho capito. Da notizia informale, e spero di sbagliare, il Comandante l'anno scorso è arrivato di questi periodi, o meglio a settembre a 180 ore di straordinario, poverino dice che non c'ha la posizione organizzativa, ma 180 ore è una posizione organizzativa. E soprattutto gran parte le ha fatte in via... Facendo viabilità. Forse sono un po' io che giro all'estero, ma io non l'ho visto proprio sempre presente in termini...

Fuori microfono

CONSIGLIERE DEL PRETE – E purtroppo l'ho detto può darsi che sto all'estero. Però caro Franco, questo anno già è arrivata a 191. E allora può darsi pure che io sono miope, ma logicamente non l'ho vista. Quindi le 191 ore di straordinario ad agosto, ci mancano ancora settembre, ottobre, novembre e dicembre. Come li facciamo questi altri mesi? Non l'ho capito.

Fuori microfono

CONSIGLIERE DEL PRETE – No, il progetto l'abbiamo fatto. È un'altra cosa. Quindi Segretario, queste interrogazioni, quindi gradirei avere delle risposte in tal senso, così come erano quelle precedenti, dove il Presidente Di Marzo... Presidente, in un'altra epoca avrei chiesto le tue dimissioni. Quando il Presidente alza il telefono e interpella ...inc... per intervenire a un Consiglio Comunale, e soprattutto quando un Consigliere Comunale in maniera molto modesta ha sollecitato e ha aspettato il martedì di ogni settimana, il mercoledì ho chiesto anche a Michele informalmente di avere una risposta. Non che sia la verità. La risposta, che non sono riuscito manco in quello. Se ho fallito io chiedo scusa, ma se avete fallito voi non voglio le vostre scuse, ma voglio da questo momento in poi i fatti che ci daranno ragione. L'Avvocatura. Pasquale ha introdotto il discorso dell'Avvocatura. Bene ha fatto Pasquale, ha studiato, è promosso. Però dobbiamo che il discorso dell'Avvocatura, che non mi è chiaro ancora sapere. In questo interpello il Dottore Farella, che stasera pure viene interpellato più volte, però pare che lui sul contenzioso l'abbia acquisito recentemente, poi mi sono perso un po' nel palleggiamento tra Dragone, Farella. Quindi da febbraio ad oggi siamo passati se non erro già da qualche anno da tre Avvocati ad un Avvocato. Ringrazio la presenza dell'Avvocato Di Bitonto. Come stiamo facendo? Pasquale diceva dobbiamo affiancare, però vi chiedo al di là dell'affiancamento da febbraio ad oggi il carico di lavoro che c'era è stato coperto? In che modo è stato coperto? E se eventualmente in alcune cause noi siamo... Non ci siamo costituiti. Quelli che potranno essere poi le eventuali conseguenze ce le ritroveremo all'interno di questo Consiglio Comunale con delle sentenze rese eventualmente esecutive, che noi dovremmo ovviamente ratificare e nostro malgrado non capiremo se chi e come, perché il mio vecchio pallino, e caro Dottore Farella ho studiato, non tutti i Comuni adottano il nostro sistema. Ovvero il Sindaco formalizza gli incarichi all'esterno. Ma avviene anche in Giunta. Il Comune di Napoli, altri Comuni più piccoli o più grossi del nostro, l'eventualmente attribuzione di incarichi esterni, e soprattutto li abbiamo dati quando c'erano tre Avvocati e adesso ne abbiamo uno. Io non so se l'Avvocato Di Bitonde riesce ad essere ovunque e ovunque, e comunque... Perché poi l'Avvocatura non è che si limita a costituirsi in giudizio. L'Avvocatura dovrebbe servire anche e soprattutto a dare pareri e attività di consulenza a quella che è l'attività amministrativa. Allora, io mi chiedo se stiamo ancora a tempo cerchiamo di rimediare, però gradirei, e questa interrogazione, Segretario, vorrei capire il

carico di lavoro da febbraio 2023 ad oggi in che modo è stato coperto. Un'ultima cosa, e in questo praticamente mi rivolgo... Mi sono portato avanti, però non intervengo più. Sindaco, al di là che Dragone è Iron Man, però sai benissimo che purtroppo ci sta un problema all'ambito, oggi azienda, che nostro malgrado i servizi stanno andando avanti, ma grazie a momenti di volontarietà. Ci sono dei ritardi nei pagamenti, dovuti soprattutto alla macchina amministrativa che fa capo a ...inc... Se hai notizie, però mi sembra praticamente sia stato nominato un Ragioniere, non so di quale Comune a scavalco che va una o due volte a settimana e provvede a questi pagamenti, alla liquidazione una volta ogni 15 giorni. Sono arretrati, almeno per quello che ne so, felice di essere smentito, a qualcosa praticamente come 10 – 12 mesi indietro. Cioè, tutto questo alla fine si ripercuote su di noi, perché si fermano le attività, si fermano gli operatori e i servizi essenziali non vengono erogati. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Consigliere Del Prete. La parola all'Assessore Granata.

ASSESSORE GRANATA – Consigliere, perdonatemi. Poiché, anche d'intesa con il Sindaco, a conferma di quando i Consiglieri sollevano dei temi viene preso tutto come è giusto che sia sul serio. E il confidato di pietra di stasera sembra che sia il Comandante della Polizia locale. Sembra o è effettivamente il confidato di pietra. Anzi, è grave. E poi parliamo di doglianze? Se è vero che è stato invitato per stasera e non è venuto è sicuramente una cosa esecrabile. A meno che non è un'assenza in qualche modo giustificata o giustificabile. Ciò non toglie che sin da domani mattina, d'intesa con il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale e il Dottore Dragone, Segretario Generale, dovremmo provvedere ad una formale convocazione del Dottore Romano, quindi una formale audizione che possa servire a bypassare la marea di interrogazioni, quesiti, interpellanze e mozioni che sono sorte stasera tutte legittime. Un'audizione formale in sede di conferenza di capigruppo e Commissione corso pubblico, che possa andare avanti anche in forma di maratona. Credo che sia giusto in quella sede che tutte le rimostranze, tutti i quesiti sollevati nell'ordine dal Consigliere Pasquale Del Prete, dal Consigliere Pasquale Gervasio, dalla Consigliera Argentiere, dallo stesso Presidente, dal Consigliere Tommaso Capasso che è assente, possano trovare un luogo in cui ci possano essere risposte che il Consiglio Comunale chiede attraverso i singoli Consiglieri Comunali. Quindi questo insieme al Sindaco mi faccio politicamente carico sin da domani mattina per arrivare... Già se ci riusciamo in questa settimana ad una formale audizione del Comandante e di organi principali, che sono organi periferici del Consiglio, in cui sono rappresentanti evidentemente tutti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Assessore. Se non ci sono altri interventi introduciamo il capo numero 1. Ah, Pellino. Pellino, va bene.

CONSIGLIERE PELLINO – Buonasera a tutti. Io mi scuso per la voce, perché purtroppo ho un po' di raucedine, quindi non riesco a parlare molto. Avrei voluto anche evitare di intervenire a dire il vero. Qui non voglio fare il Difensore del Comandante Romano, perché faccio il Consigliere Comunale da parecchi anni e credo di averne viste situazioni ben più disastrose rispetto a quelle che oggi vedo e assisto. Non ultimo, la situazione della precarietà del numero di dipendenti che abbiamo avuto fino a poco tempo fa diciamo così. E in più ricordo che il Comandante non è che è il Dirigente di tutti gli uffici dei suoi dipendenti. Lui in qualche modo deve far capo al Dirigente del terzo settore diciamo così per tante cose. Quindi io vedo che tante cose non vanno ancora bene, non funzionano, ma le vedevo disastrose anche prima, forse anche di più. E cito per questo un caso, un... L'utilizzo di un bene pubblico, qual è la Piazzetta che abbiamo, la Piazzetta Durante. Piazzetta Durante per chi non ha fatto caso a questa situazione fino a poco tempo fa non è che era vandalizzata, era un ricettacolo di sporcizia, immondizia da tutte le parti diciamo così. E sembrava che quello spazio non fosse pubblico diciamo così. E quindi noi, tutti quanti noi cittadini in qualche modo ci abituavamo a questo stato di degrado diciamo così. Negli ultimi tempi invece si è vista un po' di pulizia, perché dobbiamo dare atto che la ditta effettivamente negli ultimi tempi il servizio sta funzionando, diciamo così. Però resta ancora quell'inciviltà diciamo così, presente, e che è presente in tanti episodi. Non ultimo sui social è comparsa un'automobile che ha parcheggiato sopra le scale di un fabbricato, diciamo

così non è che il Comandante stava dietro l'angolo, dietro l'automobile per poter sanzionare, però mi sono informato e ho saputo che è stato sanzionato. Quindi la persona è stata anche individuata e ci sono stati più episodi simili, sempre della stessa persona diciamo così, quindi mi sembra che qui si possa parlare più che di inciviltà, si possa parlare di qualche problema psichico probabilmente. Probabilmente qualche problema personale diciamo così. È stato sanzionato poi, quindi insomma... Quello che andava fatto è stato fatto diciamo così. Però il problema è che noi non riusciamo a risolvere tutti i problemi e riferendomi sempre a quella Piazzetta sono scomparse le cartacce, è scomparsa tutte le erbacce che erano presenti alte fino a quasi un metro. Adesso si vede il degrado preesistente, ma quello che mi fa specie è che ancora di più viene utilizzata, tutte le aiuole vengono utilizzate come parcheggio per le automobili. Quindi tutte le persone che hanno continuato a utilizzare quella sede stradale, hanno utilizzato le aiuole come se fosse un parcheggio. Quindi ancora oggi, nonostante vediamo le aiuole un poco più decenti continuiamo a vedere però le auto sulle aiuole in sosta, perché probabilmente... Ma, mi chiedo, ma i Vigili, non il Comandante, i Vigili si sono accorti di questa cosa? Hanno mai sanzionato queste automobili? Io credo di no. Potrei anche mettere una scommessa che nessuna mai sanzione è stata emessa nei confronti di quelle persone che mettono le auto sulle aiuole, perché probabilmente forse non hanno nemmeno il posto auto. È un'attività commerciale che si è aperta poco dopo per proteggersi in qualche modo, di sua iniziativa probabilmente ha modificato quello stato dei luoghi per proteggersi io dico, ma comunque è un errore, anche quello è un errore, perché questa protezione la deve dare l'Ente, non la deve dare il cittadino che si impossessa di un'area, la modifica mettendo della ghiaia, no? Quasi come lo spazio fosse proprio, diciamo così. Anche lì vorrei vedere se è stata emessa qualche sanzione, ma ci scommetto che anche lì non compare nessuna sanzione anche in quel caso. Per quanto riguarda l'Avvocatura, se sono stati fatti degli interventi sull'Avvocatura, è vero, oggi ne abbiamo purtroppo soltanto un Avvocato e quindi che Dio ce la mandi buona, perché verranno dopo dei debiti fuori bilancio che noi abbiamo e che io assieme a tanti colleghi ci siamo sempre posti il dubbio ma è così che deve andare la cosa? Io non credo che siamo in un paese normale se tolleriamo e continuiamo ad accettare queste cose, perché è una relazione istruttoria di una prossima sentenza che è stata emessa, che dovremmo approvare come debiti fuori bilancio, si parla di lesioni subite da un cittadino per una buca posta su un cordolo del marciapiede via Siepe Nuova. Questa buca era ostruita da fogliame. Quindi noi Comune di Frattamaggiore non ci siamo accorti che c'era una buca su un marciapiede ricoperta da fogliame e quindi un cittadino si è fatto male. Si è fatto male, però la cosa che più mi fa specie è che il danno ammonta a 14.800 euro. Quindi questo signore, questa signora, non lo so, probabilmente avrà perso una gamma, insomma avrà subito un danno proprio molto importante, perché siamo arrivati addirittura a 14.000 euro. E questa è una sentenza, danni personali subiti nel 2017, quindi non parliamo... Parliamo quando noi avevamo tre Avvocati. Quindi il problema c'era anche quando noi avevamo tre Avvocati, non soltanto uno. E questo è un episodio, ma ce ne stanno altri. C'è un'altra liquidazione che dovremmo fare pari a 16.901 euro per effetto di una buca posta sul manto stradale via Don Minzoni. Mi chiedo ma i pedoni vanno sulla sede stradale? Circolano normalmente sulla sede stradale del manto stradale di via Don Minzoni? Io credo che in genere si vada sui marciapiedi diciamo così. Quindi riconoscere un danno per una buca a via Don Minzoni a un pedone, non a un'automobile, a un pedone, pari a 16.900 euro mi faccio anche lì una domanda, dico ma qualcosa forse non quadra. Un altro episodio sempre nella liquidazione di 7.566 euro, per che cosa? Per effetto di una buca posta in via Omero. Anche lì parliamo di buche sulle sedi stradali dove i pedoni si fanno male. Io non sono un Avvocato, non sono un esperto su queste cose, ma probabilmente è a monte il problema e probabilmente che noi non abbiamo una struttura idonea a poterci tutelare probabilmente, perché? Dico ma come è possibile che si possa pagare oltre 50.000 euro per tre episodi su una buca sul manto stradale. L'ultimo episodio dovremmo chiedere all'esercizio commerciale che sta a via Carmelo Pezzullo di non mettere il sapone in mezzo alla strada, perché è stato riconosciuto un danno di 2.300 euro, no? Poca cosa, per danni subiti a un veicolo dall'Attore per effetto di una striscia di sapone che stava sulla strada. Quindi evidentemente qualche buon ...inc... avrà buttato del sapone sulla strada e quindi... Strisce di sapone sulla strada e noi subiamo... Noi cittadini subiamo queste cose diciamo così,

quindi da quanti anni diciamo che dobbiamo mettere mano a questa struttura, a questo servizio cercando di dare una mano non soltanto agli uffici con... Non lo so, non sono un esperto di personale e né tanto meno di modalità. Non riesco a capire quale potrebbe essere la modalità, però credo che a Fratta capita questo. Io non sono Consigliere Comunale di altre città, però se questa è la situazione... Insomma i cittadini non lo capiscono questo, non possono accettare che i loro soldi vengono dilapidati in questo modo, perché probabilmente c'è qualche sistema oscuro alle spalle, dietro. Vi cito anche un altro episodio. Tanti anni fa mi capitò di sollevare un'obiezione sul fatto che una cittadina aveva subito un danno, era al Corso Durante, perché c'era un segnale stradale non posizionato in maniera corretta, probabilmente era troppo basso. Questa cittadina era inciampata, si era fatta male, gli avevano riconosciuto quasi 16.000 euro per questo danno, e, guarda caso, l'Avvocato esercitava la professione... Non ci sono problemi in questo caso, il Legale lavorava da quelle parti diciamo così. Quindi non voglio pensare male, però probabilmente molte volte ci si azzecca. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Allora, se non ci sono altri interventi introduciamo...

Fuori microfono

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Come?

Fuori microfono

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Okay. La parola a Francesco Russo.

CONSIGLIERE RUSSO – Buonasera a tutti. Buonasera al Sindaco, Segretario Generale, buonasera a te, caro Presidente e ovviamente agli Assessori e ai colleghi in Sala. Io non voglio né volare alto e né volare basso, voglio passeggiare, passeggiare.

Fuori microfono

CONSIGLIERE RUSSO – E passeggiando, come diceva prima qualche Consigliere Comunale, mi associo ovviamente al lavoro che sta facendo da qualche mese la nuova ditta di ecologia, perché qualche cittadino spaventato ha visto degli omini arancioni in mezzo alla strada, pensavano che fosse un furto, una truffa. Banditi in epoca Covid andavano... Invece erano dei classici operatori addetti allo spazzamento, tecnicamente 'u scupatore, questa figura mitologica. E quindi voglio dire è ritornata in mezzo alle strade, quindi veramente mi complimento con l'amministrazione che finalmente, diciamo spero, parlando di spazzamento non sia la classica scopa nuova, giustamente come dice il Sindaco, però credo che se il buongiorno si vede dal mattino probabilmente sarà una buona giornata. E come diceva mi sembra Pasquale Del Prete, uno dei miei allievi prediletti è bastato dal punto di vista anagrafico politico, non me ne vorrà... No no, dicevo anagraficamente parlando, è bastato scorporare il verde dal servizio per vedere anche un po' di riserbo fatto per bene. Adesso aspettiamo le caditoie, ma sicuramente...

Fuori microfono

CONSIGLIERE RUSSO – Già stanno iniziando?

INTERVENTO – Più di 2.000 caditoie.

CONSIGLIERE RUSSO – Ah, tutte fatte proprio no.

Fuori microfono

CONSIGLIERE RUSSO – Mi sono comportato male. Quindi voglio dire allora chiedo venia. E mi rivolgo all'Assessore Pedersoli, che saluto nonostante la cagionevole salute di stasera, è sempre presente qui tra noi. Diciamo questo arrivo di queste cartelle pazze che stanno arrivando dal 2014 Avanti Cristo che arrivano ancora nelle case dei nostri cittadini, insomma da 10 euro a cifre importanti da pagare, perché non pagate.

Quindi sarebbe opportuno con la sua capacità professionale e non solo anche politica negli ultimi anni di spiegare un po' meglio che cosa sta arrivando, in modo tale che i cittadini... Perché è stato anche qualche cittadino, poi i frattese, Lei sa bene caro Assessore, anzi tu sai bene caro Assessore che a Frattamaggiore c'è una delle più basse elusioni, evasioni, cioè sono dei cittadini molto molto civili. Insomma questo addetto nei vari gestori privati e quindi parecchi cittadini si sono anche precipitati a pagare questa...

Fuori microfono

CONSIGLIERE RUSSO – Sì sì, mi risulta voglio dire che io... Mi sono precipitato e quindi chiederanno probabilmente forse un rimborso da qui a qualche giorno. Certamente la mia corta è molto bassa. Parecchi non immagini un numero che sentivo prima, 1.228.000, stiamo parlando di poche decine. Quindi voglio dire i cittadini che hanno provveduto. Quindi spero che l'amministrazione presto farà anche chiarezza, almeno da come mi risulta, mi ha detto anche il collega Domenico Di Marzo e Pasquale Aveta, mi sembra che ci sia stato già un chiarimento in merito a un problema tra Equitalia e compagnia bella. Però è opportuno uscire in maniera forte su questa cosa, visto che le nostre famiglie sono inondate da queste cartelle pazze o come praticamente bisogna chiamarle. Poi voglio giusto... Diciamo ho avuto modo di parlare qualche settimana fa con il mio capogruppo, l'Architetto Enzo Pellino, il mio appoggio praticamente a una sua ultima frase che ha detto qualche minuto fa sui dipendenti. Paradossalmente si diceva in gergo come normalmente si dice pochi ma buoni, vero Enzo? Ora mi sembra che praticamente siamo molti, cioè sono molti dipendenti Comunali, soprattutto grazie ad assunzioni Regionali, insomma piattaforme e quant'altro, ma mi sembra molti, è il caso di dire l'ammulina è bona a fa la guerra. Cioè, è buona a fare la guerra. Oggi uso molto la parte dialettale, quindi me ne scuso con i telespettatori che spero che ci stanno guardando e con i vari Direttori di giornale che stavano seduti, che saluto che non vedo più, perché effettivamente vedo che dopo la quiescenza lavorativa in ordine di tempo dell'Ingegnere Cristiano, dell'Architetto Pellino, dell'Avvocato Legnate, Gino Costanzo, potrei tranquillamente... Mi sembra che quantunque il Sindaco, il Comune, il Dottore Farella abbia diciamo rispetto al passato un numero importante, e questo dà merito e vanto all'amministrazione, ma mi sembra che praticamente un po' spaesati, forse perché prima c'era questa abnegazione e questa dedizione, siamo in pochi, quindi il lavoro lo devo fare io. Quindi avevamo dei punti, dei capisaldi, delle colonne, sia gli uffici, il primo settore, il secondo settore etc. etc., a cui praticamente i cittadini si potevano rivolgere. Oggi mi pare che praticamente quando il cittadino si rivolge ai tanti dipendenti che vede voglio dire rispetto a prima, che erano un po' dei corridoi fantasma, mi sembra che il dipendente si guarda un po' stupito, dice lo vuoi da me? No, diciamo vediamo a chi dobbiamo chiederlo. Quindi mi sembra che ci siano dei compiti, degli impegni dei mansionari che forse i dipendenti dei vari settori mi sembra che li vedo non molto ordinati nelle mansioni quotidiane. Allora, questo mi rivolgo veramente al Dottore Dragone e sicuramente al Sindaco in qualità di Capo di personale di dare un ordine a queste nuove generazioni, a queste nuove leve che abbiamo praticamente sul Comune di Frattamaggiore, che hanno avuto la fortuna, che oggi fortuna si tratta di vincere un concorso, un posto fisso in una pubblica amministrazione e di dare praticamente dei servizi ai cittadini frattesi, di dare dei mansionari abbastanza precisi, perché io l'idea Sindaco, e spero che poi mi sbagli, che queste nuove leve non abbiano voluto formarsi con il background che aveva il nostro diciamo... Perché ricorderai pure tu, insomma i tanti Consiglieri ricordano praticamente in Sala che i nostri Dirigenti, Funzionari, Capo uffici, all'epoca chiamati Capo uffici e quant'altro, erano punti di riferimento nell'area a Nord di Napoli, cioè ma senza offesa. Prima Pasquale parlava di accorpamento, cioè che è una buona idea, però bisogna capire il campanile vicino se è d'accordo con il nostro campanile. Questo lo vedo complicato, visto che l'Italia è legata agli 8.200 campanili. Insomma qualche anno fa erano 8.800, ora siamo a 8.200, segno come dice il Consigliere Aveta che 6 – 700 campanili sono scomparsi nell'arco dei decenni. Dicevo parecchi campanili vicino, e questo me ne può dare atto il giovane Segretario Dragone, è giovane per avere memoria in tal senso, ma i Segretari anziani, cioè il Dottore Sarnataro, il Dottore Pezzella, il Dottore Marchese e quant'altro, venivano e praticamente dovevano stare attenti, perché le loro delibere venivano rubate e fatte oggetto di copia dei

Comuni vicini, perché erano delibere veramente scritte. Non voglio fare il volgare, ci stanno le Signore, ma scritte bene diciamo. Quindi è anche inattaccabile anche ai tempi del buon famigerato Coreco, quindi sto parlando dei tempi che furono. Invece in questo, negli ultimi tempi, quantunque abbiamo un'abbondanza di personale, di persone che fanno anche delle sfilate lungo i corridoi, ben vestite, voglio dire e non vedo questa, vedo molta approssimazione nella dipendenza, poca sostanza. Il Presidente è sempre molto pragmatico, quindi poca sostanza. Allora, dico, voglio dire, e mi rivolgo al Dottore Dragone e ovviamente al Sindaco in qualità di Capo personale di dare un po' d'ordine a queste che sono varianti di vari settori, di dare dei mansionari precisi e di ricordare a queste nuove leve che loro hanno avuto l'onore di stare a Frattamaggiore, ma devono anche capire che occupano un ruolo di una città importante, di una città che praticamente nell'arco dei decenni ha avuto anche, anche una stabilità politica rispetto ai Comuni vicini, grazie veramente alla dedizione, alla passione, all'impegno dei loro predecessori. Quindi questa cosa, perché diciamo la verità, le nostre funzioni nell'ambito ovviamente dei propri esercizi, insomma Consiglieri Comunali, Assessori, Sindaci, ovviamente gli stessi Dirigenti, intanto la politica riesce a mettere delle voci pragmatiche, perché dietro praticamente di noi ci sono una macchina Comunale che funziona bene. Se la macchina Comunale con funzionasse come si deve tutti i progetti che Pasquale Aveta e parecchi amici Consiglieri citavano probabilmente in questi decenni e oltre sicuramente non le avrebbero viste concretizzate. Quindi questo voglio dire è il messaggio che voglio trasmettere al Dottore Dragone. So che sicuramente, vista la sua competenza, ma quantunque la giovane età, ma il bagaglio di esperienza, il suo curriculum importante saprà trasmettere sicuramente ai dipendenti del Comune di Frattamaggiore, per far sì come era una volta, anche nel futuro Frattamaggiore possa dire la sua nell'ambito praticamente non solo politico, e questo lo diciamo a prescindere, visto che abbiamo una stabilizzazione politica che è invidiata dai Comuni vicini, ma soprattutto anche... Come dire, un consolidamento amministrativo e giuridico che veramente faceva invidia a tutti.

Fuori microfono

CONSIGLIERE RUSSO – Un appassionamento, esatto. Voglio dire alla macchina Comunale, al Diritto amministrativo e non solo, tale praticamente veramente da rendere di nuovo come era una volta il Comune di Frattamaggiore un momento di vanto nei Comuni a Nord di Napoli e non solo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – La parola all'Assessore Pedersoli.

ASSESSORE PEDERSOLI - Buonasera a tutti. Una rassicurazione e un chiarimento. La rassicurazione che anche mia moglie ha la febbre. Io ho fatto il tampone prima di venire, non sono positivo al Covid. Sono raffreddato, però...

Fuori microfono

ASSESSORE PEDERSOLI – No, vi voglio... No, e perché sennò vi avrei...

Fuori microfono

ASSESSORE PEDERSOLI – Quindi vi rassicuro, non vi dovrei trasmettere il Covid. Forse l'influenza, ma il Covid no. Questo è importante. Ho visto qualcuno che mi guardava preoccupato, quindi è bene dare questa rassicurazione. Per quanto riguarda il chiarimento invece io voglio fare una premessa, ma sarò brevissimo Sindaco. Il Sindaco si preoccupa sempre quando parlo io. Poi magari se la Dottoressa Volpicelli vuole aggiungere qualcosa, però io voglio fare una precisazione, che è una excusatio non petita. Naturalmente io sono oggettivamente responsabile, in quanto Assessore anche ai tributi esattamente così, visto che l'ottimo Aveta fa paragoni alti, come se deraglia un treno è responsabile il Ministro dei Trasporti voglio dire, no? Quindi non mi tiro indietro di fronte alle responsabilità, fermo restando che consentitemi di dire che io le carte prima che partissero non le ho viste. Questo ve lo dico, ma in forma di chiarimento. Però mi sembra giusto rassicurare i cittadini frattesi, ma in punto di diritto, perché è quella che io ritengo la mia

specializzazione professionale la riscossione. Allora, è arrivata la bolletta dell'ultima, del saldo, l'ultima rata del saldo della TARI del 2023, perché come ben sapete abbiamo introdotto questa abitudine di notificare l'80 per cento da febbraio fino a novembre e quindi si paga il saldo, il 20 per cento. Poi lo volete chiamare bag del sistema, lo volete chiamare diciamo un problema del software che non è stato magari individuato per tempo, in alcune cartelle, in alcune bollette, perché non sono cartelle, è stata riportata la dicitura di un debito residuo del 2014. Allora, io voglio chiarire perché io sono in contatto con Achille Moretti di Municipia, che è la ditta che si occupa della bollettazione di concerto ovviamente con il servizio, e sempre per rifarmi a quello che diceva il Dottore Russo, Achille Moretti grazie anche a Frattamaggiore era quello che veniva qui a smanettare con il computer, adesso lui è l'amministratore delegato di Napoli, obiettivo valore, Società costo la Municipia che in parte ...inc... con il Comune di Napoli, sostituirà Agenzia delle Entrate e Riscossione per l'incasso dei tributi. Infatti con Achille Moretti, come la Dottoressa sa non si riesce a parlare più, perché praticamente è perennemente in riunione. Però Frattamaggiore ha portato bene anche ad Achille Moretti, che è amministratore delegato di Napoli, obiettivo valore che si occuperà della riscossione a Napoli per i tributi locali. Detto questo, vi dico che io sicuramente mi fido ciecamente di quello che dice la Dottoressa, ho parlato anche con Achille Moretti, il quale mi ha garantito e precisato, ma non poteva essere diversamente, che quella nota sotto era solo un remaind, un avviso, un'informativa e che il modello per pagare, chiamatelo F24, chiamatelo PagoPA, il bollettino per pagare, conteneva soltanto il saldo 2023. Non è possibile che abbiano pagato il 2014, anche perché a norma di Legge non si può fare, perché la riscossione coattiva, quella... Dopo l'accertamento arrivano le cartelle, è ancora nelle mani di Agenzia delle Entrate Riscossione. Cosa che voi dovreste sapere, perché il Consiglio Comunale già è stato invitato ad esprimersi sull'ipotesi di cambiare, no? Agente della Riscossione. Quindi Municipia non ha neanche il titolo per poter chiedere, ma neanche il Comune, perché il 2014 è stato iscritto a ruolo, quindi forse un giorno arriverà una cartella, e magari come ci sta anche qui dentro forse sarà dichiarata prescritta, però Municipia non lo poteva chiedere. Quindi io vi prego di credermi, se pigliate questi documenti poi ve li faccio leggere, ve li faccio individuare bene. C'era solo il saldo 2023. Poi magari vogliamo dire che è stato sbagliato mettere quell'informativa? Però non è stato chiesto in pagamento, quindi è una classica tempesta nel bicchiere d'acqua. Lo voglio dire questo, perché c'è l'informativa che non andava messa.

Fuori microfono

ASSESSORE PEDERSOLI – Chi dice che ha pagato mente, perché non può aver pagato, perché non c'era il bollettino per pagare. Se va fatto un bonifico sul conto corrente del Comune non lo so. Questo ne dubito praticamente. Spero di aver chiarito che cosa è successo. Mi scuso personalmente a nome del Comune per la cattiva informazione data ai cittadini, però nessun danno è stato provocato da questa informativa. Questo mi sento di poterlo dire. Se poi il Sindaco mi vuole protestare per questo è libero di farlo. E aggiungo, visto che avete anche voi divagate un attimo, i complimenti al Dottor Granata. Grazie a lui stasera ho imparato convitato di pietra, ho visto anche su Internet, che non sapevo che... Non la conoscevo questa espressione. Viene fuori da un'opera teatrale etc. etc. È pozzo di scienza il Dottor Granata, non ci sta niente da fare. Spero di aver risposto alla domanda.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Assessore. Introduciamo il capo numero 1, che c'è stato un'introduzione di un altro... Allora, c'è arrivato ieri mattina, come ben sapete, per aggiungere un ordine del giorno a già un ordine del giorno inviato, c'è bisogno di 24 ore più il parere dei Revisori dei Conti. Ieri mattina non ce l'abbiamo fatta, perché è arrivato ieri mattina. Per ovviamente alle 24 ore che servono per aggiungere un ordine del giorno a un ordine del giorno già avviato, quindi le 24 ore non ce le abbiamo, quindi dobbiamo chiedere al Consiglio Comunale stasera di votare questo ordine del giorno, perché il Consiglio Comunale è Sovrano rispetto anche alla norma. Quindi se noi decidiamo di votare questo ordine del giorno lo inseriamo adesso.

Fuori microfono

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Però dobbiamo prima leggere, dobbiamo...

Fuori microfono

INTERVENTO – Presidente, con il tuo permesso posso intervenire? Allora, stiamo parlando semplicemente di una variazione di bilancio in entrata per un finanziamento ottenuto... Per un.., diciamo finanziamento dal Ministero, che avremmo dovuto inserirlo 24 ore fa, ma abbiamo avuto contezza di questo finanziamento? Ieri in tarda serata, è una semplice variazione di bilancio. In entrata con già il parere dei Revisori dei Conti, infrastrutture sociali. È un finanziamento tra l'altro ripetitivo, il quarto anno che ce lo danno. Sono 52.000 euro che entrano nelle casse Comunali. Non credo che... Credo che non votarlo sarebbe un peccato per il Comune. Stiamo parlando di questo. Niente di più e niente di meno.

Fuori microfono

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Allora Segretario, la domanda è mia. Cioè, dobbiamo votare prima la procedura come vogliamo fare e poi votare l'ordine del giorno, o mi hai detto una cosa che non era questa?

SEGRETARIO GENERALE – Allora, poniamo in votazione l'integrazione presentata in Aula dell'ordine del giorno, perché come diceva prima il Presidente e il Sindaco non siamo riusciti a formalizzarlo nelle 24 ore canoniche. Però ciò non preclude al Consiglio la possibilità di integrare l'ordine del giorno in Aula. Quindi poniamo prima in votazione l'integrazione dell'ordine del giorno con questo punto, che direi di porre proprio al numero 1, e subito dopo si andrà a illustrare la proposta e poi a votare la proposta. Quindi siamo in votazione per l'integrazione dell'ordine del giorno.

Si procede a votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE – 22 presenti, 21 favorevoli, 2 astenuti.

Fuori microfono

SEGRETARIO GENERALE – Allora, 2 assenti. Dei 23 presenti, 21 favorevoli, 2 astenuti. L'integrazione dell'ordine del giorno è approvata.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Allora, introduciamo il capo.

Punto 1 all'ordine del giorno: Contributo per investimento infrastrutture sociali, di cui il Decreto del Presidente dei Ministri 17/07/2020, modificato dal Decreto del Presidente dei Ministri 12/01/2022, variazione del bilancio di previsione 2023 e 2025 annualità 2023; proposta di deliberazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – *Premesso che con Decreto del Presidente dei Ministri del 17/07/2020 pubblicato sul GURI, sulla Gazzetta Ufficiale il 2/10/2020 in applicazione dei commi 311 e 312 dell'Art. 1 della Legge 27/12/2019 n. 160 sono state definite le modalità di assegnazione dei contributi per investimenti, infrastrutture sociali ai Comuni situati nel territorio della Regione Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, nel limite massimo di 75 milioni di euro annui a valere sul fondo di sviluppo e coesione FSC, di cui l'Art. 1 comma 6 della Legge 27/12/2013 n. 147, nonché le modalità di rendicontazione, verifica e recupero delle somme non utilizzate;*

Che i contributi di cui all'Articolo del predetto Decreto sono assegnate ai Comuni nel limite massimo di 75 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2023, per la realizzazione di infrastrutture sociali, tenendo conto della quota stabilita in relazione alla dimensione demografica degli Enti nella misura indicata nell'allegato 1;

Preso atto che l'anno 2023 il predetto contributo è stato assegnato al Comune di Frattamaggiore per l'importo di 52.872;

Dare atto che per la realizzazione dell'opera rientrante nella categoria di infrastrutture sociali derivante dal presente atto sono già presenti in bilancio i capitoli in entrata e in uscita, relativi ai contributi assegnati per gli anni precedenti;

Ritenuto doversi variare in via d'urgenza il bilancio di previsione 2023 e '25 annualità 2023 nel seguente modo:

Stanziare l'importo di 52.872 al capitolo 2522, parte uscita realizzazione chiosco via Sepe Nuove e riqualificazione Villa del bilancio 2023 – 2025 annualità 2023;

Stanziare l'importo di 250 2.872 al capitolo 635, parte entrata, realizzazione chiosco via Sespe Nuova e riqualificazione Villa, nel bilancio 2023 annualità 2023, collegata al capitolo di cui sopra, effettuare tutte le movimentazioni per competenza e cassa;

Sottoporre il presente atto al parere favorevole dei Revisori dei Conti;

Visto il regolamento dell'ordine degli uffici;

Visto il vigente regolamento della contabilità dell'Ente;

Visto il D.lgs. 267/2000;

Letta la relazione istruttoria;

Visti ed esaminati tutti gli atti ivi richiamati, propone di deliberare;

Di considerare la premessa del presente atto come parte integrante e sostanziale del presente atto;

Variare in via d'urgenza il bilancio di previsione 2023 e 2025 annualità 2023 nel seguente modo:

Stanziare l'importo di 52.872 al capitolo 2522 parte uscita realizzazione chiosco via Sepe Nuova e riqualificazione Villa del bilancio 2023 – 2025 annualità 2023;

Stanziare l'importo 52.872 al capitolo 635, parte entrata relazione chiosco via Sepe Nuova e riqualificazione Villa del bilancio 2023 – 2025 annualità 2023, collegato al capitolo di cui sopra;

Effettuare tutte le movimentazioni per competenza e cassa;

Di dare atto che è stato acquisito il parere favorevole dei Revisori dei Conti e dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Allora, i Revisori dei Conti esprimono parere favorevole per quanto di sua competenza sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale in oggetto. Raccomanda all'amministrazione di monitorare costantemente l'andamento delle entrate correnti, con particolare riferimento alle poste più significative e a quelle derivanti dalle maggiori previsioni di entrate registrate con la presente. I tre Revisori dei Conti. Se non ci sono interventi in merito mettiamo ai voti. Prego, Segretario.

Si procede a votazione per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE – 5 assenti, 20 presenti, 18 favorevoli, 2 astenuti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – 20 presenti, 18 favorevoli e 2 astenuti. La stessa modalità per l'immediata esecuzione. Motivazione per Pasquale. La parola a Pasquale Aveta.

Fuori microfono

CONSIGLIERE AVETA – Chiedo scusa ai colleghi della maggioranza...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Vai Pasquale, vai.

CONSIGLIERE AVETA – Io ricordo, e il Dottore Granata può darmi forza, anche lo stesso Presidente, già Sindaco Francesco Russo, che nel passato quando eravamo in un finanziamento era un momento anche di forza della maggioranza. Tutti quanti erano compatti e riconoscevano le virtù dell'amministrazione. Qua sembra che sia entrato qualcosa che non serve, no? Come se fosse una cosa normale che... Ormai ho capito che il Sindaco talmente i finanziamenti che ha portato che ora i finanziamenti di 50.000 è diventata parva materia, no? E invece 50.000 euro è un bel investimento sulla città, soprattutto quando noi traduciamo in servizi e qualche attività, di qualche attività utile per la città. Questo è un successo. E lo devo dire io della minoranza, siete un poco strani. Lo dovrebbe dire qualcuno, qualche capogruppo della maggioranza che non interviene nel merito anche a portarsi a tirarsi il merito di aver fatto qualcosa per mezzo anche dell'amministrazione che sostiene che ha votato e sostiene, giusto Presidente? Vedo delle cose strane. Anzi, colgo anche l'occasione che diciamo lo spazio che mi sono ritagliato in questo intervento di motivazione, oltre a complimentarmi con il Sindaco che è riuscito a ottenere il finanziamento, ma anche alla saggezza diciamo dell'idea che noi abbiamo avuto nel passato di collocare l'amministrazione per mezzo del Sindaco nella Città Metropolitana. E questo è stato un qualcosa di vincente sul territorio. Ho fatto sì che

i sindaci dei Comuni vicini che avevano capito l'importanza della Città Metropolitana, ottenere i finanziamenti e portavano e arricchivano le loro realtà a discapito anche di Fratta, che Fratta nella prima tornata della Città Metropolitana non ha avuto quasi niente come finanziamento della Città Metropolitana. Invece altri Comuni come Cardito attraverso anche il Vicesindaco Metropolitan, l'attuale Sindaco in carica ottenne diversi finanziamenti per la città, al punto che fu riconfermato nella carica che attualmente ricopre. Quindi dovrei complimentarmi con il Sindaco per avere questo finanziamento. E colgo anche l'occasione che mi sono... Mi scuso, perché ho citato nei precedenti interventi tante persone, però non ho citato il Dottore Dragone. È anche un personaggio, visto che stiamo volando alto, no? Tocchiamo anche le altre amministrazioni, c'è un certo Dottor De Biase se non sbaglio, giusto? Del Comune di Grumo Nevano, che insieme stanno svolgendo un ottimo ...inc... attraverso gli atti, non perché ho modo di parlare, perché oggi parlare con il Dottore Dragone è diventato un poco complicato, perché preso da tante cariche, tanti problemi non si riesce a parlare, giusto?

Fuori microfono

CONSIGLIERE AVETA – Sì, perché attraverso gli atti che vengono pubblicati sull'Albo Pretorio del Comune di Sant'Antimo e anche su quello di Frattamaggiore per decisione dell'azienda riesco a capire le norme lavoro che stanno facendo, perché guardate che costituire un'azienda Consortile non è una cosa molto semplice, ragazzi. Ho avuto anche i complimenti immeritati...

Fuori microfono

CONSIGLIERE AVETA – Io penso che stia facendo un buon lavoro.

Fuori microfono

CONSIGLIERE AVETA – No, diciamo questo Consigliere che non è apprezzato perché i Profeti in Patria, perché a volte il collant è l'invidia e non è diciamo così riconoscimento, per lo meno nelle famiglie. Però questo signore, da quello che leggo negli atti sta facendo tecnicamente, poi al di là che politicamente ha avuto degli attacchi dei colleghi Consiglieri di Grumo Nevano, saranno questioni politiche, però tecnicamente questo signore insieme al Dottore Dragone stanno mettendo su un'azienda Consortile, e immediatamente io ho avuto i complimenti da un Comune che non faccio il nome. – Voi a Fratta avete fatto questa cosa, come avete fatto a mettere insieme 5 Comuni, a farvi votare lo Statuto, la convenzione, a fare... La cosa importante il passaggio delle funzioni, una realtà disastrosa come è quella nostra, con i Comuni Commissariati, avere poi le risorse e portarli in House con tutta la politica che ci ha messo anche la sua mano nel fare contratti e contrattini con i dipendenti, per cui mettere a sistema anche i contratti dei dipendenti, ragazzi questo è un bel lavoro. Mò al di là che noi vediamo Iron Man, no? Vogliamo vederlo così. Però io devo fare i complimenti al Dottor Dragone per quello che ha fatto. Complimenti al Dottor Dragone e con molta sincerità, Pietro, veramente ti faccio i complimenti insieme al Dottor De Biase che non conosco, forse lo vedo, non riesco manco a riconoscerlo, però per il lavoro che è stato fatto nella costituzione di questa azienda Consortile, che certamente porterà dei benefici a tutto il comprensorio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie, Pasquale. Propongo di fare 10 minuti di sospensione. 5 minuti di sospensione.

Sospensione del Consiglio Comunale.

AVVISO

Tale trascrizione si interrompe dopo la discussione del secondo punto posto all'Ordine del Giorno a causa degli intervenuti guasti all'impianto di amplificazione della sala consiliare e della concomitante interruzione anche della diretta streaming della seduta di Consiglio